VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

ITES LUIGI EINAUDI VERONA

RETE NAZIONALE
ITEFM
ISTITUTI TECNICI ECONOMICI DI FORMAZIONE MANAGERIALE



scuole GREEN

AVANGUARDIE EDUCATIVE
l'innovazione possibile

Una porta che apre al mondo, un ponte tra studio, lavoro e territorio

PTOF 22-25

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUIGI EINAUDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***11/11/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***12697*** *del* ***14/11/2022*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***14/11/2024*** *con delibera n. 124*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali



Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

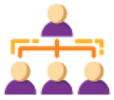


L'offerta formativa

39 Aspetti generali
41 Traguardi attesi in uscita
47 Insegnamenti e quadri orario
56 Curricolo di Istituto
98 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
100 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
102 Moduli di orientamento formativo
112 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
128 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
185 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
202 Attività previste in relazione al PNSD
204 Valutazione degli apprendimenti

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

216 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

224 Aspetti generali
225 Modello organizzativo
246 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
255 Reti e Convenzioni attivate
273 Piano di formazione del personale docente
280 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio veronese si caratterizza per una struttura economica composta prevalentemente da aziende medio-piccole, con una forte incidenza dell'agricoltura e del turismo/servizi con prevalenza di aziende manifatturiere.
Il tasso di disoccupazione è molto al di sotto della media nazionale. Gli studenti provengono, per circa un terzo dal capoluogo, il rimanente si ripartisce tra un gruppo consistente nella fascia di comuni confinanti ed una parte altrettanto numerosa distribuita nella maggior parte dei comuni della provincia (più di 50 comuni su 98 totali). La provenienza da comuni anche lontani dal capoluogo è sintomo della buona reputazione dell'istituto. La diversa provenienza consente di far incontrare alunni con diverso background familiare e sociale e diverse esperienze.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Gli studenti provengono, per circa un terzo dal capoluogo, il rimanente si ripartisce tra un gruppo consistente nella fascia di comuni confinanti ed una parte altrettanto numerosa distribuita nella maggior parte dei comuni della provincia (più di 50 comuni su 98 totali). La provenienza da comuni anche lontani dal capoluogo è sintomo della buona reputazione dell'istituto. La diversa provenienza consente di far incontrare alunni con diverso background familiare e sociale e diverse esperienze. I voti in uscita dal primo ciclo delle indicano che il 64% degli studenti che sceglie la scuola ha conseguito voti tra l'8-10 e 10 e lode superiore alla media degli Istituti tecnici della provincia e della Regione. La presenza del 25% circa di alunni con cittadinanza non italiana, distribuiti tra diverse nazionalità, aumenta la diversità culturale all'interno della scuola e i piani didattici personalizzati redatti per vantaggio linguistico sono il 4% della popolazione scolastica. La variabilità del background familiare tra le classi si colloca in una percentuale pari alla metà della media italiana, indice di criteri adeguati nella formazione delle classi. Non sono presenti numeri significativi di alunni con situazione di forte disagio economico, secondo le rilevazioni Invalsi.
Vincoli:

Diversificato è l'indice ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status che rappresenta lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La posizione dell'Istituzione scolastica si trova nella prima periferia del capoluogo, le caratteristiche

sociali sono molto diversificate, tuttavia il contesto economico medio di riferimento presenta un tasso di disoccupazione in linea con quello del Nord-Est. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è strutturato e diffuso. La scuola si relaziona con numerosi interlocutori sociali oltre agli enti Comune e Provincia. Le associazioni presenti garantiscono una rete di collaborazione e di supporto anche alle attività educative. Il tasso di immigrazione è in linea con la media dell'area del Nord-Est ed è superiore alla media nazionale. Le risorse che meglio supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono le reti di scuole e le Associazioni interculturali che si occupano dell'alfabetizzazione degli studenti neoarrivati, La scuola è servita da autobus speciali che facilitano il raggiungimento della sede scolastica.
Vincoli:
Il quartiere di Borgo Roma evidenzia alcune criticità di coesione sociale e di disagio giovanile. Per alcuni comuni della provincia il servizio del trasporto pubblico extraurbano non ha orari compatibili con l'orario scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola ha il vantaggio di essere collocata in un unico edificio, gli spazi sono allestiti in modo tradizionale e sono presenti i laboratori scientifici, informatici e le palestre che soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La vicinanza al parco S. Giacomo consente lezioni all'aperto. La scuola dispone di risorse ministeriali, della provincia e dei contributi volontari delle famiglie. Le famiglie che versano il contributo sono circa il 90%, per una quota procapite di circa 90 euro. Queste risorse consentono di finanziare le attività di ampliamento dell'offerta formativa: progetti di certificazioni linguistiche, scambi culturali, ministay, potenziamento dell'Italiano L2, i corsi di recupero e gli sportelli help. Il progetto PCTO è finanziato con risorse dedicate che consentono di programmare attività di base e di eccellenza a favore degli studenti. I fondi ministeriali e le risorse del PNRR sono stati utilizzati per l'acquisto di strumentazione digitale, laboratori innovativi e monitor touch. L'Istituto è classe Confucio per l'insegnamento della lingua cinese e gode di un finanziamento annuo che viene investito nel progetto di conversazione, per l'acquisto di libri, di materiale didattico e dall'a.s. 22-23 di tablet. La scuola è attenta alle situazioni di bisogno e di svantaggio, mediante la concessione di libri e note-book in comodato. L'azienda provinciale dei trasporti offre il servizio degli autobus speciali per raggiungere l'Istituto. I Fondi del PNRR scuola 4.0, il PNRR contro la dispersione scolastica e il PNRR multilinguismo e STEM hanno consentito all'Istituto di innovare gli spazi aula, di allestire tre aule tematiche e il laboratorio della comunicazione, i fondi contro la dispersione scolastica e i fondi PNRR multilinguismo e STEM sono stati utilizzati per le attività di recupero delle competenze di base, per i laboratori co-curricolari destinati alle classi prime e terze e per le attività di mentoring (metodo di studio, recupero motivazionale e riorientamento).

Vincoli:
Sono limitati gli spazi comuni che consentono lo svolgimento di attività a classi aperte. La presenza dei gruppi di lingua all'interno della stessa sezione nel triennio e la diversa ampiezza delle aule limitano la possibilità di allestire le aule tematiche in tutte le discipline.

Risorse professionali

Opportunità:
Le caratteristiche del personale scolastico sia per tipologia di contratto che per anzianità di servizio garantiscono stabilità e continuità sia tra il Personale docente che ATA. Le competenze professionali sono medio-alte. Sono presenti le funzioni strumentali all'inclusione e all'intercultura che organizzano e coordinano le attività e gli interventi a favore degli studenti con BES e neoarrivati in Italia. Nel corso degli anni è aumentata la competenza in tema di inclusione grazie alla presenza costante della funzione strumentale che ha formato i docenti e ha diffuso le pratiche didattiche inclusive. I Docenti di sostegno sono di supporto non solo agli studenti con disabilità ma anche all'intera classe.
Vincoli:
Le competenze digitali dei docenti sono disomogenee. Diverso è anche l'approccio verso i bisogni delle studentesse e degli studenti con BES. Per alcuni docenti è necessaria e indifferibile una formazione specifica sull'intercultura e sulle nuove metodologie didattiche. Da sviluppare la formazione sulla dematerializzazione e sull'uso delle piattaforme per il Personale di segreteria e la formazione sull'assistenza alla disabilità per le collaboratrici scolastiche.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LUIGI EINAUDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VRTD05000T
Indirizzo	VIA S.GIACOMO 13 VERONA 37135 VERONA
Telefono	045501110
Email	VRTD05000T@istruzione.it
Pec	vrtd05000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.einaudivr.edu.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
Totale Alunni	872

Approfondimento

L'Istituto Tecnico "Luigi Einaudi" nasce nell'anno scolastico 1975/76 come I.P.A.C.L.E. (Istituto per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere). Successivamente, viene avviato il piano di studi E.R.I.C.A. (Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione in Lingue Estere) che potenzia le Lingue Straniere e risponde in modo più adeguato alle esigenze emergenti nel mondo del lavoro. Dall'anno scolastico 1995/96 viene introdotta, come terza Lingua straniera opzionale, lo Spagnolo in aggiunta all'Inglese (obbligatoria), al Francese e al Tedesco. Nel 2006, viene attivato il piano di studi I.T.E.R., Indirizzo Turistico, che, alla fine del quinquennio, permetteva di conseguire il titolo di studio di Perito per il Turismo e quindi operare

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

nel settore dei servizi turistici. Dal 2008 è possibile scegliere, come terza lingua curricolare, anche la lingua CINESE e dal 2014 la scuola è sede di "Classe Confucio" link https://www.unive.it/web/it/6450/istituto

Nel 2010, con la riforma scolastica, l'Istituto diventa ISTITUTO TECNICO ECONOMICO con gli indirizzi:

a. Amministrazione, Finanza e Marketing, nell'articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing;**

b. **Turismo.**

Il percorso di studi, come previsto dal D.P.R. 88/2010, recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici, ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.

Dall'anno scolastico 2023-2024 i due indirizzi del triennio sono stati implementati con due curvature specifiche, anche alla luce delle nuove professioni richieste dal mercato del lavoro:

- Marketing digitale e sostenibile per l'indirizzo RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- Turismo sostenibile- animatore culturale ed ambientale per l'indirizzo TURISMO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Geoarte	1
	Ec. aziendale/DTA	1
	Comunicazione	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	90
	laboratorio mobile	30

Approfondimento

La scuola utilizzando i fondi ministeriali e le ulteriori fonti derivanti dal Progetto Smart Class – "Digital learning for education" – e Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" ha aumentato la dotazione di note book da dare in comodato alle studentesse e agli studenti, per creare un laboratorio mobile multimediale e per migliorare la rete cablata creando un sistema strutturato rispondente alle norme tecniche, ordinato e funzionale, attraverso l'impiego di dispositivi informatici di nuova fornitura, appoggiandosi a quanto già operativo e attualmente presente. Si è provveduto all'installazione di n.r.22 antenne, da posizionare all'interno delle aule in posizione verticale (calotta rivolta verso il basso) fissate al soffitto e lo spostamento di n.r. 16 antenne dai corridoi all'interno delle aule.

Con i Fondi PNRR scuola 4.0 si sono rinnovati gli ambienti di apprendimento innalzando il livello di strumentazione digitale presente anche nelle aule ordinarie. Sono stati acquistati 33 monitor touch, arredi per l'allestimento delle aule tematiche di EC. AZIENDALE/DTA, LINGUE e GEOARTE. E' in fase di installazione il LABORATORIO INNOVATIVO DELLA COMUNICAZIONE con postazioni di WEB radio e di WEB TV. Nelle aule innovative lo spazio risulta maggiormente rispondente ai diversi stili di insegnamento-apprendimento e favorisce l'applicazione di metodologie innovative.

Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	24

Approfondimento

Il personale scolastico presenta la caratteristica della stabilità, il turn-over è limitato. Sono presenti Docenti dell'organico dell'autonomia titolari nelle seguenti discipline:

Lettere, Matematica, Arte e Territorio, Ec. Aziendale, Inglese, Spagnolo, Informatica, Diritto, Tedesco, Francese, Inglese.

Ciò consente di svolgere attività di potenziamento della lingua italiana per le studentesse e gli studenti neoarrivati in Italia), di svolgere attività di compresenza storia-arte, arte-matematica, di ampliare l'offerta formativa con progetti orientati al turismo sostenibile e accessibile, alla valorizzazione del territorio , di proporre progetti di eccellenza nell'ambito del PCTO, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Dall'a.s. 2023-2024 la presenza di un ulteriore docente di informatica consente di potenziare le competenze digitali nel triennio dell'indirizzo Turismo e di orientare il curricolo dei due indirizzi RIM e Turismo verso le professioni del futuro.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision e Mission della scuola

Vision: Una porta che apre al mondo, un ponte tra studio, lavoro, territorio.

Mission: Garantire un servizio formativo di qualità calibrato sui bisogni delle studentesse, degli studenti e del Territorio, per accedere al mondo del lavoro e alla formazione tecnica superiore e universitaria.

Ispirati dalla pedagogia inclusiva e orientante di Don Lorenzo Milani, i docenti si curano di intercettare gli sguardi delle studentesse e degli studenti per comprenderne la traiettoria o per indicarne una, quando non c'è.

Le impronte spesse sui sentieri già percorsi da Don Lorenzo e dai suoi ragazzi diventano traccia facile da seguire e all'Istituto Einaudi ci si prova: Don Lorenzo dall'a.s. 2023-2024 è valore fondante del PTOF. Nell'a.s. 2024-2025 la scuola celebra il 50^esimo dalla sua costituzione, l'anno è dedicato al Presidente Luigi Einaudi nel 150 esimo anniversario dalla sua nascita.

L'I.T.E.S. "Luigi Einaudi", nell'ottica di un processo continuo di educazione alla cittadinanza, si propone di realizzare iniziative di sensibilizzazione e di informazione, finalizzate a sviluppare nei giovani quel senso di responsabilità civile e sociale auspicato dai nostri Costituenti, riaffermato nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani.

Il percorso prevede il coinvolgimento di studentesse e studenti in attività ed iniziative di grande interesse, mediante la partecipazione ai progetti posti in essere da vari Organi ed Enti della Pubblica Amministrazione, dall'Unione Europea ed anche da organizzazioni private.

Si tratta di attività non solo di classe ma anche di Istituto, che inducono le studentesse e gli studenti a confrontarsi con punti di vista differenziati, a negoziare la soluzione di conflitti, a superare gli stereotipi sociali, culturali, di genere, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni.

In tal modo, i giovani studenti possono percepire come e quanto il raggiungimento di determinati obiettivi di vita concreta, che altrimenti apparirebbe scontato, discenda da tali principi fondamentali e hanno l'occasione di comprendere, inoltre, che la conoscenza degli stessi principi contribuisce alla formazione di donne e uomini consapevoli, sicuri e pronti ad affrontare con serenità, con cognizione di causa e con pensiero critico le multiformi situazioni che potrebbero verificarsi, senza prevaricare, nel rispetto delle regole, delle persone e delle Istituzioni.

Alla luce di questa visione l'introduzione dell'Educazione civica come disciplina autonoma e trasversale, il relativo curricolo di Istituto approvato dal Collegio aggiornato alle linee guida DM 183/2024 e l'adozione di un protocollo d'istituto per la lotta e la prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo

https://snv.pubblica.istruzione.it/rendicontazionesociale/obiettiviformativi/ravptof/viewAllegato/58602 oltre agli altri curricola, in particolare di Matematica, Informatica, Scienze integrate, Geografia, Diritto, Lettere e Lingue straniere, Scienze motorie, rappresentano lo sfondo culturale sul quale affrontare, declinare e coniugare in modo sinergico gli obiettivi formativi ed educativi con un approccio alla realtà sociale ed economica..

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica nelle classi seconde e quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% i livelli 1 e 2 delle prove di matematica nelle classi seconde e quinte.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti

Traguardo

Formalizzare le attività svolte nel biennio per tutte le studentesse e gli studenti relativamente al coding mediante il rilascio di attestati che descrivano le competenze acquisite. Orientare le competenze informatiche al DIGCOMPEDU 2.2. Introdurre nel triennio, anche nell'indirizzo turismo, la compresenza del Docente di informatica.

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- consolidare le pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, monitorando il grado di inclusività
- consolidare la mobilità internazionale (scambi e stage all’estero) come occasioni di crescita culturale e personale
- rafforzare le pratiche orientative e delle esperienze di stage in azienda per consolidare percorsi di apprendimento autentici
- elaborare un curricolo di Istituto strutturato per competenze
- riflettere in maniera approfondita sulla valutazione del processo di apprendimento anche nella sua funzione formativa e orientativa, promuovendo l’autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, prove comuni e parallele, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l’osservazione delle competenze, anche per poterle certificare con piena consapevolezza
- potenziare l'inclusione scolastica

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Costruzione di un curricolo di istituto strutturato per competenze

La scuola dopo aver definito il curricolo di educazione civica orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee, intende condividere e co-progettare un curricolo strutturato per competenze, facendo sintesi dei curricola disciplinari, declinandoli in competenze che le studentesse e gli studenti dovranno acquisire al termine del percorso di studio. La condivisione delle competenze, in particolare nell'ambito logico-matematico e digitale, potrà favorire il raggiungimento dei traguardi indicati nel Rapporto di autovalutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica nelle classi seconde e quinte.

Traguardo

Ridurre del 10% i livelli 1 e 2 delle prove di matematica nelle classi seconde e quinte.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti

Traguardo

Formalizzare le attività svolte nel biennio per tutte le studentesse e gli studenti relativamente al coding mediante il rilascio di attestati che descrivano le competenze acquisite. Orientare le competenze informatiche al DIGCOMPEDU 2.2. Introdurre nel triennio, anche nell'indirizzo turismo, la compresenza del Docente di informatica.

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Innovare le strategie metodologico- didattiche da condividere all'interno del Dipartimento e proporre prove parallele strutturate anche per competenze e interdisciplinari (per asse). Sostenere il processo di apprendimento mediante gli sportelli help e le attività di peer education.

Innovare il curricolo di Informatica del biennio orientando le competenze al quadro Digcomp 2.2

Sviluppare un curricolo digitale verticale per favorire l'uso consapevole e critico degli strumenti digitali e orientarsi verso l'economia digitalizzata.

Ambiente di apprendimento

Utilizzare gli strumenti digitali in tutte le discipline, in particolare nelle discipline STEM.

Migliorare l'ambiente di apprendimento innalzando la tecnologia presente nell'aula ordinaria per renderla flessibile e adattabile ai diversi stili di insegnamento-apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Operare per gruppi di livello e per classi aperte nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Introdurre nella pratica didattica quotidiana l'uso di strumenti e risorse digitali che consentano di aumentare il livello di inclusione e favorire lo sviluppo di competenze per ridurre il divario digitale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Co-agire all'interno del Dipartimento per assi del biennio (matematica-ec. aziendale-informatica) e del triennio (matematica-ec. aziendale) per definire obiettivi

trasversali comuni

Favorire all'interno dei Dipartimenti per assi la definizione di obiettivi trasversali di educazione digitale responsabile.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare i Docenti e il Personale che frequentano attività di formazione finalizzata allo sviluppo di competenze digitali.

Attività prevista nel percorso: Definizione del curricolo strutturato per competenze per il biennio comune

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	La Dirigente scolastica e i referenti di dipartimenti per assi.
Risultati attesi	Costruzione e attuazione di un curricolo di istituto strutturato per competenze trasversali nel biennio comune, applicato nella progettazione di dipartimento per assi e del consiglio di classe.

Percorso n° 2: Nuove curvature per l'indirizzo RIM e l'indirizzo Turismo

Per attuare la nuova curvatura dell'indirizzo RIM, Marketing digitale e sostenibile, i curricoli delle discipline Informatica del biennio, Tecnologia della comunicazione del triennio, Ec. Aziendale e Geopolitica, Relazioni internazionali, Lingue straniere e Diritto sono stati rimodulati e integrati per sviluppare competenze nell'ambito del marketing digitale, dell'e-commerce e del social media marketing.

Per attuare la nuova curvatura dell'indirizzo TURISMO, Turismo sostenibile- animatore culturale ed ambientale, i curricoli delle discipline di Informatica del biennio, Italiano, Discipline turistico-aziendali, Lingue straniere, Diritto e legislazione turistica, Arte e Territorio, Geografia turistica sono stati rimodulati e integrati per sviluppare competenze verso la professione di Animatore culturale e ambientale, mediante la collaborazione con Enti turistici del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Innovare il curricolo di Informatica del biennio orientando le competenze al quadro Digcomp 2.2

Sviluppare un curricolo digitale verticale per favorire l'uso consapevole e critico degli strumenti digitali e orientarsi verso l'economia digitalizzata.

Ambiente di apprendimento

Utilizzare gli strumenti digitali in tutte le discipline in particolare nelle discipline matematiche.

Migliorare l'ambiente di apprendimento innalzando la tecnologia presente nell'aula ordinaria per renderla flessibile e adattabile ai diversi stili di insegnamento-apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Operare per gruppi di livello e per classi aperte nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Introdurre nella pratica didattica quotidiana l'uso di strumenti e risorse digitali che consentano di aumentare il livello di inclusione e favorire lo sviluppo di competenze per ridurre il divario digitale.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Co-agire all'interno del Dipartimento per assi del biennio (matematica-ec. aziendale-informatica) e del triennio (matematica-ec. aziendale) per definire obiettivi trasversali comuni

---

Favorire all'interno dei Dipartimenti per assi la definizione di obiettivi trasversali di educazione digitale responsabile.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare i Docenti e il Personale che frequentano attività di formazione finalizzata allo sviluppo di competenze digitali.

Attività prevista nel percorso: Curricoli orientati alle professioni del futuro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Formatori
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, dipartimenti per assi, Collegio dei Docenti
Risultati attesi	Orientare i curricoli di istituto verso le professioni del futuro, migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti, migliorare la competenza di public speaking e relative al social marketing.

Percorso n° 3: Trasversalità del problem solving

Applicazione della tecnica metodologica del problem solving in tutte le discipline e ambiti, mediante individuazione di attività comuni da parte dei Dipartimenti per assi e di materia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Innovare le strategie metodologico- didattiche da condividere all'interno del Dipartimento e proporre prove parallele strutturate anche per competenze e interdisciplinari (per asse). Sostenere il processo di apprendimento mediante gli sportelli help e le attività di peer education.

Sviluppare un curricolo digitale verticale per favorire l'uso consapevole e critico degli strumenti digitali e orientarsi verso l'economia digitalizzata.

Compresenza nel biennio per un monte-ore definito di Docenti di Matematica e Arte al fine di favorire la comprensione dei concetti matematici attraverso l'esperienza artistica.

Ambiente di apprendimento

Utilizzare gli strumenti digitali nelle discipline matematiche.

Migliorare l'ambiente di apprendimento innalzando la tecnologia presente nell'aula ordinaria per renderla flessibile e adattabile ai diversi stili di insegnamento-apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Operare per gruppi di livello e per classi aperte nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Introdurre nella pratica didattica quotidiana l'uso di strumenti e risorse digitali che consentano di aumentare il livello di inclusione e favorire lo sviluppo di competenze per ridurre il divario digitale.

Continuita' e orientamento

Favorire anche nel triennio dell'indirizzo Turismo lo sviluppo di competenze digitali in continuità rispetto alle competenze acquisite nel biennio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire all'interno dei Dipartimenti per assi la definizione di obiettivi trasversali di educazione digitale responsabile.

Co-agire all'interno dei Dipartimenti per assi del biennio (matematica-ec. aziendale-informatica e matematica-scienze-fisica) e del triennio (matematica-ec. aziendale) per definire obiettivi trasversali comuni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare i Docenti e il Personale che frequentano attività di formazione finalizzata allo sviluppo di competenze digitali.

Attività prevista nel percorso: Progettare attività trasversali di problem solving

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti dei consigli di classe coinvolti.
Risultati attesi	Attraverso il processo di problem solving, gli studenti e le studentesse dovrebbero essere in grado di: • saper definire il problema che ci si trova ad affrontare; • saper generare delle alternative al problema posto;

- saper valutare e selezionare tali alternative;
- saper cercare di sviluppare una soluzione che possa risolvere il problema.

La velocità di questo processo, oltre al proprio talento naturale, può essere implementata grazie a degli esercizi e alla pratica. I risultati attesi riguardano quindi la capacità di raggiungere la soluzione di un problema posto, partendo dalla comprensione del testo del problema, passando per degli step di rappresentazione, categorizzazione, pianificazione e autovalutazione.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola segue con attenzione l'evoluzione delle nuove professioni del futuro innovando il curricolo del triennio verso le nuove competenze richieste dal contesto economico-sociale.

Dal punto di vista dello sviluppo culturale le convenzioni con l'Università di Verona nell'ambito dell'orientamento in uscita consente alla scuola di arricchire il curricolo di istituto nell'ambito dello SVILUPPO delle COMPETENZE per la TRANSIZIONE e l'AUTOVALUTAZIONE
D.M. 934/2022 https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/orientamento-e-tutorato/corsi-di-orientamento-scoperta-sviluppo-delle-competenze-per-la-transizione-e-lautovalutazione-dm-934-22

La scuola ha sottoscritto il manifesto di avanguardie educative:https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/

Tra le diverse pratiche didattiche, l'istituto propone alle studentesse e agli studenti attività di tutoring, peer to peer, flipped classroom, debate e attività a classi aperte.

La scuola ha progettato e realizzato con i fondi del PNRR nuovi ambienti di apprendimento flessibili e maggiormente motivanti per le studentesse e gli studenti.

I Docenti hanno rielaborato e progettato per il triennio dei due indirizzi le curvature per rispondere ai bisogni formativi orientati all'economia digitale e alla sostenibilità (per l'indirizzo RIM: Marketing digitale e sostenibile; per l'indirizzo TURISMO: Turismo sostenibile- animatore culturale ed ambientale).

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2024/11/SEGNATURA_1731667962_firmato_1731667924_Progetto_curvatura_RIM_TUR_a.s._25.pdf

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Promuovere corsi di formazione, di autoaggiornamento e di condivisione di buone pratiche per migliorare le competenze digitali dei docenti (DigComp Edu).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sviluppare le competenze digitali attraverso la programmazione dei dipartimenti e dei consigli di classe, mediante le sezioni dedicate nei modelli predisposti dall'Istituto.

Predisporre una valutazione finale, per anno di corso, sulle competenze digitali degli studenti.

Proporre lo strumento Selfie (DigComp Org) per l'autovalutazione delle competenze digitali degli studenti: SELFIE è uno strumento di rilevazione gratuito, personalizzabile e di facile utilizzo che aiuta le scuole a valutare la propria situazione in relazione all'apprendimento nell'era digitale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare in ogni aula una struttura facilitante per lo sviluppo delle competenze digitali: aula digitale (monitor touch, sistema di screen sharing, dispositivi individuali degli studenti e dei docenti, connessione aperta).

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Spazio: terzo educatore

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Dopo aver completato il cablaggio della struttura, considerato che l'ambiente ha una "pedagogia invisibile", fatta di messaggi senza parole, che influenza fortemente i vissuti di discenti e docenti, il progetto, finalizzato a creare ambienti di apprendimento innovativi, all'avanguardia e a misura di studente, prevede la strutturazione di aule rinnovate nella convinzione dell'esistenza di uno stretto collegamento tra spazio e didattica. Considerato inoltre che l'ambiente in cui si sviluppa l'apprendimento gioca un ruolo decisivo nel determinarne la qualità, rinnovare gli spazi e gli arredi è funzionale ad un pensiero pedagogico che mette al centro gli studenti e punta a sviluppare un apprendimento basato sull'integrazione delle conoscenze e dei saperi. Gli spazi per l'apprendimento diventano così ecosistemi capaci di rinnovare l'approccio didattico, accompagnato dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento e dall'organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire una innovativa comunità di pratica.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Progetto: Laboratori: Pedagoghi invisibili

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nell'ottica della richiesta nel mondo del lavoro anche di nuove professionalità, particolarmente competenti in ambito digitale e ambientale, il nostro Istituto propone all'utenza due nuove curvature nel piano di studi e nell'offerta formativa, in particolare la curvatura "Marketing digitale e sostenibile" per l'indirizzo RIM e la curvatura "Animatore culturale e ambientale-Turismo sostenibile" per l'indirizzo Turismo. La realizzazione dei nuovi curricula implica quindi la necessità di creare degli spazi-aula innovativi. Per questo motivo nasce l'esigenza di progettare alcune aule tematiche specifiche: laboratori di - Geografia ed Arte e Territorio - Economia e DTA - Inglese e Lingue straniere - Laboratorio della Comunicazione con zona suddivisa da parete mobile e dotata di strumenti per lo streaming, web tv, web radio, debate, public speaking - Multimediale

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: La scuola che vorrei

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si delinea nelle quattro aree di azione previste per le attività di contrasto della dispersione scolastica: percorsi di mentoring e di orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi di coinvolgimento delle famiglie, attività laboratoriali di rafforzamento del curricolo scolastico. 1) Percorsi di mentoring, orientamento e riorientamento: sostegno individuale a livello motivazionale e disciplinare gestito da figure professionali

adeguate (psicologo, educatore, pedagogista, docente esperto). Percorso individualizzato della durata media di 14 ore. Rivolto a studenti, tenuto conto dei risultati Invalsi e in dispersione implicita e segnalati dai Consigli di classe, con particolari fragilità motivazionali, didattiche, di frequenza. Il percorso è preceduto da un colloquio con un docente dell'equipe e sarà gestito da un esperto interno/esterno pedagogista/psicologo. 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione ed accompagnamento: supporto nell'approccio alle discipline di studio attraverso attività mirate alla ri-motivazione, allo sviluppo dell'attenzione e alla capacità di impegno. Durata massima 30 ore, in gruppo minimo di tre. Rivolto a studenti con fragilità didattiche, a rischio abbandono o che abbiano interrotto la frequenza. Il percorso prevede il consolidamento delle competenze di base (ITA-MATE-LINGUE) attraverso attività guidate da un docente esperto e svolte anche in modalità peer to peer , con supervisione del docente esperto. L'approccio didattico dovrà tener conto di metodologie di coinvolgimento ai percorsi di rinforzo con una particolare attenzione alle strategie, tecniche e strumenti che favoriscano un apprendimento attivo ed efficace per rispondere positivamente alle richieste del contesto scolastico, anche nella motivazione e nell'interesse. 3) Percorsi per il potenziamento delle competenze di base, motivazione ed accompagnamento: rivolti alle famiglie per supportarle nella prevenzione e nel contrasto delle crisi che conducono all'abbandono scolastico (collaborazione di enti locali-ULSS-Cestim-mediatori culturali). Durata massima: 10 ore per percorso. Anche su segnalazione dei Docenti funzione strumentale all'intercultura, all'inclusione e dei docenti dei Consigli di classe si costituiranno gruppi di almeno 3 genitori che saranno seguiti da un mediatore culturale/equipe multidisciplinare in moduli di 2 ore ciascuno al fine di consentire una comunicazione efficace con la famiglia che comprenda l'importanza della relazione con la scuola e aiuti i genitori a riflettere sul loro ruolo educativo, a potenziare la capacità di riflessione e di intervento. 4) Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari rivolti in particolare agli studenti in ingresso, le cui fragilità sono state segnalate dalla scuola secondaria di primo grado o che non hanno seguito il consiglio orientativo; i percorsi sono principalmente finalizzati a favorire le relazioni interpersonali, la comunicazione, a lavorare sulla capacità di porsi in relazione, a collaborare in gruppo, con metodologie di tipo laboratoriale. Durata massima 40 ore per percorso, rivolto a gruppi di almeno 9 matricole; le attività saranno guidate guidate da un docente e da un tutor , organizzate nella settimana antecedente l'inizio delle lezioni o durante la pausa estiva.

Importo del finanziamento

€ 115.207,29

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	139.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	139.0	0

Progetto: La scuola che vorrei 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In continuità con "La scuola che vorrei", anche questo progetto si delinea nelle quattro aree di azione previste per le attività di contrasto della dispersione scolastica: percorsi di mentoring e di orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi di coinvolgimento delle famiglie, attività laboratoriali di rafforzamento del curricolo scolastico. 1) Percorsi di mentoring, orientamento e riorientamento: sostegno individuale a livello motivazionale e disciplinare gestito da figure professionali adeguate (psicologo, educatore, pedagogista, docente esperto). Rivolto a studenti, tenuto conto dei risultati Invalsi e in dispersione implicita e segnalati dai Consigli di classe, con particolari fragilità motivazionali, didattiche, di frequenza. Il percorso è preceduto da un colloquio con un docente dell'equipe e sarà gestito da un esperto interno/esterno pedagogista/psicologo. 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione ed accompagnamento: supporto nell’approccio alle discipline di studio attraverso

attività mirate alla ri-motivazione, allo sviluppo dell'attenzione e alla capacità di impegno. Rivolto a studenti con fragilità didattiche, a rischio abbandono o che abbiano interrotto la frequenza. Il percorso prevede il consolidamento delle competenze di base (ITA-MATE-LINGUE-DISCIPLINE DI INDIRIZZO) attraverso attività guidate da un docente esperto e svolte anche in modalità peer to peer, con LA PRESENZA del docente esperto. L'approccio didattico dovrà tener conto di metodologie di coinvolgimento ai percorsi di rinforzo con una particolare attenzione alle strategie, tecniche e strumenti che favoriscano un apprendimento attivo ed efficace per rispondere positivamente alle richieste del contesto scolastico, anche nella motivazione e nell'interesse. 3) Percorsi per il potenziamento delle competenze di base, motivazione ed accompagnamento: rivolti alle famiglie per supportarle nella prevenzione e nel contrasto delle crisi che conducono all'abbandono scolastico (EVENTUALE collaborazione di enti locali-ULSS9 SCALIGERA-COMUNE DI VERONA-REGIONE VENETO). Saranno valutate eventuali partnership in fase di realizzazione progettuali con enti del terzo settore e reti di scuole (CESTIM, Rete TANTE TINTE). Anche su segnalazione dei Docenti funzione strumentale all'intercultura, all'inclusione e dei docenti dei Consigli di classe si costituiranno gruppi di genitori che saranno seguiti da un mediatore culturale/equipe multidisciplinare al fine di consentire una comunicazione efficace con la famiglia che comprenda l'importanza della relazione con la scuola e aiuti i genitori a riflettere sul loro ruolo educativo, a potenziare la capacità di riflessione e di intervento. 4) Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari rivolti in particolare agli studenti in ingresso, le cui fragilità sono state segnalate dalla scuola secondaria di primo grado o che non hanno seguito il consiglio orientativo; i percorsi sono principalmente finalizzati a favorire le relazioni interpersonali, la comunicazione, a lavorare sulla capacità di porsi in relazione, a collaborare in gruppo, con metodologie di tipo laboratoriale. Le attività saranno guidate guidate da un docente e da un tutor, organizzate nella settimana antecedente l'inizio delle lezioni o durante la pausa estiva.

Importo del finanziamento

€ 113.725,47

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

14/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	139.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	139.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

Progetto: In_digit@l

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale. Sulla scorta del rinnovamento digitale previsto dal PNRR scuola 4.0, l'Istituto si sta dirigendo verso la creazione di un ecosistema di apprendimento che necessita di una formazione qualificante: il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione

digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali. Pertanto, si intende offrire ai docenti la possibilità di conoscere e sperimentare, anche a livelli diversi, metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, potenziando le discipline STEM e favorendo la didattica e l'insegnamento dell'informatica e dell'intelligenza artificiale, in ottica inclusiva e innovativa; si intende, inoltre, offrire al personale ATA una adeguata formazione finalizzata alla digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica e al potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 40.065,99

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM BY STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per i docenti, in particolare corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

Importo del finanziamento

€ 83.348,21

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola sta realizzando ambienti di apprendimento innovativi aumentando la dotazione tecnologica con monitor touch, spazi per il brain storming, aule tematiche e l'ideazione di un laboratorio destinato alla comunicazione (TV WEB e dirette streaming).

Aspetti generali

Il periodo quinquennale che caratterizza il percorso di studi all'Istituto Tecnico Economico "Luigi Einaudi", è suddiviso in un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno.

Nel corso del primo biennio, le discipline sono comuni ai due indirizzi di studio, negli obiettivi e nei contenuti. La scelta dell'indirizzo di studio avviene al momento dell'iscrizione alla classe terza.

L'indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing" mira ad approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali, riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali e ne assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

L'indirizzo "Turismo" fornisce un'ampia e articolata cultura linguistica, con conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere, geografica, artistica, giuridico – economica e storica; inoltre promuove la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico, la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto; la conoscenza degli elementi fondamentali dell'impresa turistica e dei canali di commercializzazione e di marketing.

In entrambi gli indirizzi la scuola pone particolare attenzione all'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti del linguaggio specifico nelle materie economico-giuridiche e della microlingua nelle materie linguistiche a partire dalla classe terza.

Per tutto il triennio nel curricolo di Italiano si pone particolare attenzione alla competenza relativa alla comunicazione efficace in ambito professionale.

Sul piano più strettamente legato al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il quadro di riferimento è l'European Qualification Framework (EQF- quadro europeo delle qualifiche) che declina i risultati in abilità, conoscenze, competenze, a loro volta declinate in responsabilità e autonomia.

L'ITES Einaudi ha introdotto il potenziamento della Lingua straniera L2, nelle classi prime che svolgono quattro ore settimanali anziché tre.

Nel rispetto del Curricolo nazionale, saranno confermati i due indirizzi di studio:

RIM e Turismo e le lingue attualmente studiate: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco e

Cinese. Il Collegio ha deliberato il seguente sviluppo dei curricola:

- per l'indirizzo RIM la curvatura MARKETING DIGITALE E SOSTENIBILE

- per l'indirizzo TURISMO la curvatura verso l' ANIMATORE CULTURALE E AMBIENTALE

L'ITES Einaudi offre molteplici opportunità oltre alle attività attinenti il curricolo nazionale; in particolare progetti orientati:
- agli scambi culturali all'estero e con scuole estere,
- agli scambi virtuali con scuole estere,
- agli stage all'estero,
- ai soggiorni linguistici all'estero,
- al conseguimento delle certificazioni linguistiche,
- al conseguimento di certificazioni informatiche,
- allo sviluppo di professionalità nel settore turistico,
- alla valorizzazione del territorio,
- alla sostenibilità e all'accessibilità,
- allo sviluppo di competenze trasversali per l'orientamento in uscita.
Questi progetti di ampliamento dell'offerta formativa possono considerarsi strutturali rispetto agli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, insieme ai progetti di mobilità internazionale (anno/semestre all'estero e progetti Erasmus+). La partecipazione alle Reti di scopo del territorio, per lo più formate da altre scuole, dà garanzia di collaborazione con professionalità esperte che arricchiscono le occasioni di ricerca e innovazione.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LUIGI EINAUDI	VRTD05000T

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare

soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle

risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Approfondimento

La scuola ha progettato e sviluppato i curricola per poter rispondere alle caratteristiche delle professioni del futuro.

Per l'indirizzo RIM la progettazione delle discipline Ec. Aziendale e Geopolitica, Tecnologie della Comunicazione, Lingue straniere, Diritto, Relazioni internazionali ed Ed. Civica è stata orientata verso il MARKETING DIGITALE E SOSTENIBILE.

Per l'indirizzo TURISMO le progettazioni di Discipline turistico-aziendali, Arte e Territorio, Lingue straniere, Geografia turistica, Diritto e Legislazione turistica, Ed. civica sono state orientate alla preparazione della figura professionale dell'ANIMATORE CULTURALE E AMBIENTALE.

Insegnamenti e quadri orario

LUIGI EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - SPAGNOLO 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	4	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - TEDESCO 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	4	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - FRANCESE 2 - CINESE 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
CINESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO - SPAGNOLO 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	4	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	0
TEDESCO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO - TEDESCO 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	4	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	0
SPAGNOLO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: LUIGI EINAUDI VRTD05000T (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO - TEDESCO 2 - SPAGNOLO 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto un monte ore non inferiore a 33 ore, mediante lo sviluppo di attività e interventi trasversali progettati dai Consigli di classe che possono prevedere lo sviluppo di UDA, compiti di realtà, compiti autentici.

Approfondimento

Educazione civica

Il monte ore previsto per ciascun anno di corso per l'educazione civica in ogni consiglio di classe, ha ampiamente superato il limite minimo delle 33 ore, in quanto le proposte educative e formative (reti del territorio e calendario civile) hanno arricchito e stimolato i vari interventi nelle classi.

In sede di Consiglio di classe vengono individuati infatti eventuali ulteriori contenuti ritenuti adatti alla specifica situazione ad integrazione di quanto previsto. I contenuti selezionati per l'Educazione civica diventano così parte integrante della progettazione di classe.

L'adesione alle proposte della Rete e alle sue iniziative formative vengono liberamente accolte da ciascun Consiglio di classe in relazione alle tematiche presentate annualmente.

Scelta seconda e terza lingua

Oltre all'Inglese insegnato in tutte le annualità ed indirizzi, la scuola propone la scelta della seconda lingua per Francese, Spagnolo, Tedesco, nel biennio. Dal terzo anno per la scelta della terza lingua si aggiunge il Cinese.

Allegati:

SEGNATURA_1727811757_CurricoloEducazioneCivica_2024__30_09_2024.pdf

Curricolo di Istituto

LUIGI EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto si declina nei differenti curricoli afferenti alle materie di studio.

I dipartimenti presentano la progettazione del curricolo che il consiglio di classe rielabora al fine di raggiungere una progettazione condivisa. Per conseguire gli obiettivi trasversali, gli insegnanti lavorano in modo interdisciplinare e con approccio induttivo, coinvolgendo altresì gli studenti. La scuola si organizza per progettare e/o riorientare la didattica tramite le commissioni istituite, i dipartimenti e i dipartimenti per assi, i consigli di classe.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i nuovi curricola inserendo i moduli di didattica orientativa e i potenziamenti relativi all'indirizzo RIM (marketing digitale e sostenibile) e TURISMO (animatore culturale e ambientale).

Pagina del sito dove sono rinvenibili i curricola:

https://www.einaudivr.edu.it/studenti/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: Costituzione/DUDU, Giornata dei Diritti Umani (10 dicembre)

Classe quinta: gli organismi internazionali e i diritti umani (ONU, WTO, WHO), Giornata dei Diritti Umani (10 dicembre).
Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.
Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'Istituto, il rispetto di sè e degli altri, conoscere i doveri che discendono dall'appartenenza alla comunità scolastica.

Classi seconde: principi fondamentali della Costituzione, art. 2 e 3 Cost.

Classi terze: il principio di uguaglianza art. 3 Cost e art. 2 DUDU a confronto.

Classi quinte: i diritti e i doveri fondamentali del cittadino, artt. 10 e 11 della Costituzione: "Non c'è pace senza giustizia".

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Attività didattiche di indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: normativa scolastica, Statuto delle studentesse e degli studenti, Regolamento d'Istituto

Classi seconde: organi collegiali

Attività didattiche di indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: calendario civile - il rispetto dei diritti di soggetti o minoranze specifici e dell'ambiente

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione, peer to peer

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei

diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: il diritto del lavoro/la legislazione sociale, parità di genere nel mondo del lavoro, il sindacalismo e la tutela sindacale, conoscere le esperienze di volontariato legate al territorio, calendario civile - il lavoro.

Classi quinte: i movimenti e i partiti politici

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte e quinte: la dimensione politica della cittadinanza, la quinta Repubblica in Francia

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: gli organismi europei.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: calendario civile - i diritti umani (date suggerite: 10.12; 27.1; 10.2)

Classi seconde: Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

Classi terze: Costituzione/DUDU

Classi quinte: gli organismi internazionali e i diritti umani (ONU, WTO, WHO), articulos de la Constitución Libertad, education, trabajo

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: regolamento d'Istituto, il rispetto di sè e degli altri

Classi seconde: organi collegiali

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: funzioni e organizzazione del sistema di protezione civile nazionale

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

- Diritto e legislazione turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: il Codice della Strada-educazione stradale, mobilità sostenibile, i comportamenti prima e durante la guida, Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni.

Attività didattiche: indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti: videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: il principio di uguaglianza art. 3 Cost, "questione femminile" dall'entrata in vigore della Costituzione ad oggi,.

Classi quarte: parità di genere nel mondo del lavoro, la figura femminile nello sport

Classi quinte: le donne nella Costituente

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere

l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: l'abuso di sostanze - i SerD, conoscere i disturbi alimentari

Classi quinte: individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite, conoscere i comportamenti che inducono dipendenza (web, gaming e gioco d'azzardo), il doping: contro la legge e contro la coscienza

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Lingua inglese

- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: raccolta differenziata, concetti base di sviluppo sostenibile

Classi seconde: cambiamento climatico, relazione tra sviluppo economico, risorse naturali e sostenibilità ambientale, economica e sociale, impatto dell'attività umana sulla terra

Classi terze: raccolta differenziata, sostenibilità (economica, sociale e ambientale) ed economia, responsabilità sociale dell'impresa

Classi quarte: la rigenerazione urbana, strategie di marketing sostenibile e importanza per le imprese

Classi quinte: il bilancio "sociale", il marketing territoriale, i diversi paradigmi di valutazione macroeconomica, certificazioni ambientali ed economiche per imprese e prodotti

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva

storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: il ruolo delle istituzioni nazionali nel promuovere lo sviluppo sostenibile, politiche economiche sostenibili a livello nazionale

Classi quarte: turismo sostenibile in Europa, politiche economiche sostenibili a livello europeo

Classi quinte: politiche economiche sostenibili a livello internazionali, normative internazional i sulla sostenibilità (es. protocolli climatici, normative sull'efficienza energetica, etc.)

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale e geo-politica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: raccolta differenziata, nozioni elementari di economia circolare

Classi terze: inquinamento, gestione dei rifiuti, riduzione della biodiversità

Classi quarte: indicatori ambientali e certificazioni di qualità ambientale a carattere volontario

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, la rigenerazione urbana, turismo sostenibile in Europa

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: funzioni e organizzazione del sistema di protezione civile nazionale, conoscere le esperienze di volontariato legate al territorio

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la

sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Geografia
- Geografia turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: inquinamento, gestione dei rifiuti, riduzione della biodiversità.

Classi quarte: la rigenerazione urbana

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: approfondimento Agenda 2030

Classi quarte: turismo sostenibile in Europa

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto

(partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: turismo sostenibile in Italia

Classi quarte: turismo sostenibile in Europa, tutela del patrimonio ambientale, esperienze di volontariato legate al territorio

Classi quinte: turismo sostenibile nel Mondo, certificazioni ambientali ed economiche per imprese e prodotti

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: funzioni della moneta

Classi quarte: obblighi connessi a un finanziamento e le conseguenze dell'inadempimento, conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari

Classi quinte: caratteristiche delle assicurazioni sia obbligatorie che facoltative, conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: conoscere le diverse categorie di beni, conoscere la legge della domanda offerta di beni e servizi, conoscere le proprie disponibilità economiche

Classi seconde: conoscere le forme di risparmio

Classi terze: prevedere entrate e uscite

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica

- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: criminalità organizzata, mafie ecomafie, corruzione, calendario civile - la legalità (date suggerite: 22.3; 23.4; ...)

Classi quinte: conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: il progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse (i "Supererrori del web")

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: educazione e cittadinanza digitale, regolamento per l'uso dei servizi online

Classi seconde: netiquette, regolamento per l'uso dei servizi online, media education

Classi terze: diritti e dei doveri nell'uso della rete - tutele

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: regolamento per l'uso dei servizi online

Classi quarte: la certificazione delle competenze in ambito informatico

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: educazione e cittadinanza digitale

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: educazione e cittadinanza digitale

Classi terze: diritti e dei doveri nell'uso della rete - tutele

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: conoscere e applicare le misure di sicurezza

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: conoscere e applicare le misure di sicurezza

Classi quarte: proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: conoscere e applicare le misure di sicurezza

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Informatica
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: netiquette

Classi terze: regolamento per l'uso dei servizi online

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: cyberbullismo e comportamenti omertosi

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: cyberbullismo e comportamenti omertosi

Classi quinte: la rete come sistema condizionante e/o come opportunità

Attività didattiche : indagini, dibattiti, progetti di ricerca, campagne di sensibilizzazione.

Strumenti : videoconferenze, siti Web di Organizzazioni Internazionali, YouTube, Google Classroom, Canva o Google Slides, UDA.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'attuazione del Curricolo verticale di Educazione Civica nell'ITES Einaudi è tendenzialmente trasversale fra tutte le discipline ed è spalmata nell'arco dell'intero quinquennio.

La sua realizzazione comporta la partecipazione degli studenti a lezioni, attività, esperienze e conferenze.

Tale curricolo pluriennale è strutturato per tematiche obbligatorie per ciascun anno di corso, riconducibili ai tre nuclei essenziali individuati nelle Linee Guida: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale.

Rientrano a pieno titolo nel curricolo di Educazione Civica le attività promosse dalla Rete "Scuola e territorio", che consistono in un ciclo di incontri di formazione a distanza e conferenze – con la partecipazione delle classi e dei docenti e con approccio di tipo esperienziale – su tematiche relative alla civile convivenza esplicitamente correlate con principi e previsioni costituzionali.

Particolare è, inoltre, l'attenzione ai progetti legati all'AREA PES - BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE ALLA PACE E AL VOLONTARIATO, nonché al progetto "BULLISMO E CYBERBULLISMO"

Rientra inoltre nel curricolo di Educazione Civica il progetto d'Istituto "Calendario Civile", sviluppato lungo tutto il quinquennio, che affianca l'analisi di accadimenti storici a fatti di attualità, in relazione a ricorrenze ufficiali che stimolano la riflessione critica e la riscoperta

dei valori che hanno segnato i momenti più significativi della storia italiana (e non solo).

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 era stata inserita, nei percorsi scolastici di ogni ordine e grado nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, l' Educazione Finanziaria, che ora è compresa nel nucleo sviluppo economico e sostenibilità. In questo modo, in un'ottica interdisciplinare e trasversale, acquisiscono centralità nel percorso formativo la finanza, il risparmio e l'investimento, con l'obiettivo di rendere i ragazzi cittadini consapevoli, capaci di partecipare pienamente alla vita economica del Paese.

Ciascun Consiglio di Classe adatta il curricolo alle caratteristiche ed esigenze didattiche della singola classe, inserendo/modificando/integrando le attività da proporre allo scopo di valorizzare interessi e risorse degli alunni ma anche le sensibilità dei singoli docenti.

Allegato:

SEGNATURA_1727811757_CurricoloEducazioneCivica_2024__30_09_2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo schema di curricolo poliennale è stato studiato e realizzato ricapitolando tutti gli stimoli suggeriti dai Dipartimenti e classificando le singole proposte in base alla tripartizione dei nuclei essenziali previsti dal D.M. La progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici in cui sono stati anche raggruppati i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

- C- Costituzione
- S - Sviluppo economico e sostenibilità- educazione finanziaria
- D - cittadinanza Digitale
- A - Approfondimento

Gli argomenti da trattare sono suddivisi secondo una logica di propedeuticità, affinché gli studenti nel corso del quinquennio acquisiscano competenze complete e fruibili nella loro vita futura.

Alcune tematiche vengono proposte in più anni per garantire a tutti gli studenti una formazione il più completa possibile e adeguata all'età degli stessi. Per gli stessi motivi, relativamente agli ultimi due anni di corso i Consigli possono accorpare/introdurre/modificare la progettazione condivisa affinché gli studenti, che non

hanno potuto giovarsi del nuovo insegnamento per tutto il quinquennio, possano acquisire adeguate.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'intero percorso educativo del Curricolo trasversale di Educazione Civica dell'ITES Einaudi è strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile allo scopo di incentivare modelli di comportamento virtuosi.

Di conseguenza, alla luce dell'evidenza esplicita assegnata alle "esperienze di cittadinanza attiva", nel curricolo dell'Istituto viene previsto che lo sviluppo degli argomenti e delle attività in aula possa essere integrato dalla rilevazione delle concrete azioni (a scuola, sul territorio, nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato ...) che il singolo studente saprà e vorrà individuare e materialmente attuare. Pertanto i criteri di valutazione tengono conto in maniera effettiva di tali esperienze e prenderle in considerazione per l'attribuzione di punteggi di eccellenza.

Le competenze chiave che si inseguono per l'apprendimento permanente sono:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

All'interno di questa cornice comune, ciascun Consiglio di Classe adatta il curricolo alle caratteristiche ed esigenze didattiche della singola classe, inserendo/modificando/integrando le attività da proporre allo scopo di valorizzare interessi e risorse degli alunni ma anche le sensibilità dei singoli docenti.

Utilizzo della quota di autonomia

Organico dell'autonomia: utilizzo

Tenuto conto del CCNL vigente ed in particolare dell'art. 26 CCNL 2016/2018: "I docenti in servizio che ricoprono, in ciascuna istituzione scolastica, i posti vacanti e disponibili di cui all'articolo 1, comma 63, della legge 13 luglio 2015, n. 107 appartengono al relativo organico dell'autonomia e concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento; di potenziamento; di sostegno; di progettazione; di ricerca; di coordinamento didattico e organizzativo", valutata la necessità di copertura delle assenze per garantire lo svolgimento delle attività didattiche ordinarie, le ore non inserite nell'orario di servizio come ore a disposizione, saranno utilizzate a favore degli studenti nelle seguenti attività:

a) per la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e per le attività di peer education deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, per la partecipazione a Commissioni, per incarichi organizzativi definiti nell'organigramma della scuola;

b) per gli sportelli HELP, per i corsi di recupero, per le attività di potenziamento e l'alfabetizzazione a favore degli Studenti non italofoni.

Insegnamenti opzionali

Come insegnamenti opzionali sono previsti:

1) l'alternativa alla religione con due sotto opzioni:

a) studio assistito

b) attività formativa basata sul curricolo di educazione civica.

2) L'Attività di potenziamento e alfabetizzazione in itinere di studenti non italofoni.

3) La partecipazione volontaria ai progetti d'istituto.

Approfondimento

La scuola ha adottato il curricolo di Istituto condividendo all'interno dei Dipartimenti i nuclei fondanti, conoscenze, abilità e competenze per ogni disciplina.

Il curricolo è pubblicato sul sito https://www.einaudivr.edu.it/studenti/

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LUIGI EINAUDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Processi di internazionalizzazione

Processi di internazionalizzazione di diverso tipo:

1. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per i docenti, in particolare corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.
2. Erasmus+.
3. Scambi e soggiorni linguistici.
4. Certificazioni linguistiche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- JEUNES MATINEES
- SCOPERTA con UNIVR

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM BY STEM

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LUIGI EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Stem by Stem

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione,

all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché

quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento

STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze digitali, tecnologiche e comunicative, sviluppare il pensiero critico e la creatività.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LUIGI EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I #Orienta-futuro

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

Nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza DM 139/2007 relative al diritto/dovere all'istruzione, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 , in coerenza con il curricolo di Istituto declinato in conoscenze, abilità e competenze, con il curricolo di Istituto multidisciplinare di Educazione civica che individua i nuclei fondanti e le competenze trasversali, in piena aderenza al Piano per l'inclusione , e il progetto di Istituto di PCTO, si considerano competenze orientative generali:

1. Conoscenza e costruzione del sé (Imparare a imparare – Progettare);
2. Relazione con gli altri (Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile);
3. Rapporto con la realtà naturale e sociale (Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare l'informazione).

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE PER IL BIENNIO

1. Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi per identificare i punti di forza e affrontare le debolezze.
2. Individuare metodi e strategie per raggiungere i propri obiettivi.
3. Saper autovalutare i progressi affrontando positivamente gli ostacoli, mantenendo un atteggiamento costruttivo e propositivo.
4. Interagire con gli altri nel rispetto delle persone e delle idee di ciascuno.
5. Saper collaborare in gruppo per un obiettivo comune, in un'ottica di mutuo aiuto e solidarietà.

Allegato:

Progetto orientamento classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	36	20	56

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- I Percorsi personalizzati per le famiglie, le studentesse e gli studenti hanno una durata variabile

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II #Orienta-futuro

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

Nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza DM 139/2007 relative al diritto/dovere all'istruzione, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 , in coerenza con il curricolo di Istituto declinato in conoscenze, abilità e competenze, con il curricolo di Istituto multidisciplinare di Educazione civica che individua i nuclei fondanti e le competenze trasversali, in piena aderenza al Piano per l'inclusione , e il progetto di Istituto di PCTO, si considerano competenze orientative generali:

1. Conoscenza e costruzione del sé (Imparare a imparare – Progettare);
2. Relazione con gli altri (Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile);
3. Rapporto con la realtà naturale e sociale (Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare l'informazione).

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE PER IL BIENNIO

1. Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi per identificare i punti di forza e affrontare le debolezze.
2. Individuare metodi e strategie per raggiungere i propri obiettivi.
3. Saper autovalutare i progressi affrontando positivamente gli ostacoli, mantenendo un atteggiamento costruttivo e propositivo.
4. Interagire con gli altri nel rispetto delle persone e delle idee di ciascuno.
5. Saper collaborare in gruppo per un obiettivo comune, in un'ottica di mutuo aiuto e solidarietà.

Allegato:

Progetto orientamento classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	34	15	49

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- I Percorsi personalizzati per le famiglie, le studentesse e gli studenti hanno una durata variabile

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III #Orienta-futuro

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

Nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza DM 139/2007 relative al diritto/dovere all'istruzione, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 , in coerenza con il curricolo di Istituto declinato in conoscenze, abilità e competenze, con il curricolo di Istituto multidisciplinare di Educazione civica che individua i nuclei fondanti e le competenze trasversali, in piena aderenza al Piano per l'inclusione , e il progetto di Istituto di PCTO, si considerano competenze orientative generali:

1. Conoscenza e costruzione del sé (Imparare a imparare – Progettare);
2. Relazione con gli altri (Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile);
3. Rapporto con la realtà naturale e sociale (Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare l'informazione).

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE PER IL TRIENNIO

1. Saper prendere decisioni efficaci, in una dimensione autovalutativa consapevole delle proprie potenzialità e delle attitudini;
2. Saper autovalutare le proprie inclinazioni, capacità e potenzialità per individuare il percorso lavorativo più congeniale e soddisfacente, per favorire il job placement.
3. Saper ricercare e interpretare le informazioni dei percorsi post-diploma, ITS Academy, master o altri percorsi del sistema terziario per acquisire consapevolezza dei bisogni formativi, dell'evoluzione del processo di formazione, dei cambiamenti dei sistemi economici e sociali.
4. Saper ricercare, interpretare e sperimentare i diversi percorsi universitari per comprendere quale percorso universitario può essere più in linea con le proprie aspirazioni e competenze e con l'evoluzione del sistema sociale, economico e lavorativo.

Allegato:

Progetto orientamento classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	10	48

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- I Percorsi personalizzati per le famiglie, le studentesse e gli studenti hanno una durata variabile

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV #Orienta-futuro

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

Nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza DM 139/2007 relative al diritto/dovere all'istruzione, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 , in coerenza con il curricolo di Istituto declinato in conoscenze, abilità e competenze, con il curricolo di Istituto multidisciplinare di Educazione civica che individua i nuclei fondanti e le competenze trasversali, in piena aderenza al Piano per l'inclusione , e il progetto di Istituto di PCTO, si considerano competenze orientative generali:

1. Conoscenza e costruzione del sé (Imparare a imparare – Progettare);
2. Relazione con gli altri (Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile);
3. Rapporto con la realtà naturale e sociale (Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare l'informazione).

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE PER IL TRIENNIO

1. Saper prendere decisioni efficaci, in una dimensione autovalutativa consapevole delle

proprie potenzialità e delle attitudini;

2. Saper autovalutare le proprie inclinazioni, capacità e potenzialità per individuare il percorso lavorativo più congeniale e soddisfacente, per favorire il job placement.
3. Saper ricercare e interpretare le informazioni dei percorsi post-diploma, ITS Academy, master o altri percorsi del sistema terziario per acquisire consapevolezza dei bisogni formativi, dell'evoluzione del processo di formazione, dei cambiamenti dei sistemi economici e sociali.
4. Saper ricercare, interpretare e sperimentare i diversi percorsi universitari per comprendere quale percorso universitario può essere più in linea con le proprie aspirazioni e competenze e con l'evoluzione del sistema sociale, economico e lavorativo.

Allegato:

Progetto orientamento classi quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	47	10	57

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- I Percorsi personalizzati per le famiglie, le studentesse e gli studenti hanno una durata variabile

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V #Orienta-futuro

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

Nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza DM 139/2007 relative al diritto/dovere all'istruzione, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 , in coerenza con il curricolo di Istituto declinato in conoscenze, abilità e competenze, con il curricolo di Istituto multidisciplinare di Educazione civica che individua i nuclei fondanti e le competenze trasversali, in piena aderenza al Piano per l'inclusione , e il progetto di Istituto di PCTO, si considerano competenze orientative generali:

1. Conoscenza e costruzione del sé (Imparare a imparare – Progettare);
2. Relazione con gli altri (Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile);
3. Rapporto con la realtà naturale e sociale (Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare l'informazione).

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE PER IL TRIENNIO

1. Saper prendere decisioni efficaci, in una dimensione autovalutativa consapevole delle

proprie potenzialità e delle attitudini;

2. Saper autovalutare le proprie inclinazioni, capacità e potenzialità per individuare il percorso lavorativo più congeniale e soddisfacente, per favorire il job placement.
3. Saper ricercare e interpretare le informazioni dei percorsi post-diploma, ITS Academy, master o altri percorsi del sistema terziario per acquisire consapevolezza dei bisogni formativi, dell'evoluzione del processo di formazione, dei cambiamenti dei sistemi economici e sociali.
4. Saper ricercare, interpretare e sperimentare i diversi percorsi universitari per comprendere quale percorso universitario può essere più in linea con le proprie aspirazioni e competenze e con l'evoluzione del sistema sociale, economico e lavorativo.

Allegato:

Progettoorientamento classi quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	38	6	44

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- I Percorsi personalizzati per le famiglie, le studentesse e gli studenti hanno una durata variabile

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

STAGE IN FULL TIME PRESSO ENTI PARTNER

Tale progetto, che coinvolge tutti gli studenti delle classi 3^, prevede lo svolgimento dello stage della durata di almeno 3 settimane, da farsi nel periodo estivo (tra la terza e la quarta), in full time, presso gli Enti partner, coerentemente con l'indirizzo di studio. Lo svolgimento dello stage è preceduto dalla formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di base e specifica. Durante lo stage la classe è monitorata dal docente TUTOR PCTO della classe.

Obiettivi:

Acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali e professionali in un contesto lavorativo reale, attraverso l'espletamento di mansioni che rientrano nel profilo professionale in uscita. Tali competenze sono riconducibili alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, privati, imprese e professionisiti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viene richiesto agli studenti di compilare un report dell'esperienza, valutato in alcune discipline (Lettere, Lingue, Economia aziendale/ DTA) nel primo periodo della classe quarta. Il tutor aziendale, inoltre, stila un rapporto di valutazione del lavoro svolto dallo studente presso la struttura ospitante.

STARTUP YOUR LIFE -Unicredit Banca

Il Progetto, rivolto alle classi 4^ A-B-C indirizzo RIM prevede l'erogazione di moduli formativi di Educazione Imprenditoriale attraverso una piattaforma dedicata gestita da Unicredit Banca. Parallelamente alla formazione teorica, gli studenti procedono alla realizzazione di un Project work con l'ideazione di una startup, come richiesto dal partner di progetto. Il docente di economia aziendale della classe segue i propri studenti durante il percorso.

Gli obiettivi di tale percorso sono riconducibili al perseguimento delle seguenti capacità/competenze: Team working, Individuazione opportunità, Valorizzazione idee, Mobilitazione risorse, Creatività, Capacità di valutazione del ritorno economico di un investimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso si conclude con la realizzazione di un prodotto che partecipa al contest nazionale, organizzato dal partner di progetto.

GUIDE TURISTICHE EINAUDI

Tale progetto, di durata triennale, coinvolge gli studenti delle classi 3^ ad indirizzo TURISMO e prosegue nel corso delle classi 4^ e 5^; permette loro di formarsi sulle conoscenze storico-artistiche del territorio simulando una visita guidata per docenti e compagni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

A conclusione del percorso gli studenti realizzano in prima persona l'accompagnamento sul territorio.

MASTER DI ORIENTAMENTO

Nell'ambito del Progetto ITINERA, in collaborazione con il COSP (Comitato Provinciale per l'Orientamento Scolastico e Professionale di Verona) vengono proposti i MASTER di orientamento, ossia dei percorsi in cui gli studenti hanno la possibilità di vedere e conoscere i luoghi, i contesti, incontrare le persone impiegate nei settori lavorativi che più interessano, rielaborare l'esperienza vissuta e cogliere gli elementi utili alla scelta post-diploma. I Master sono aperti a tutti gli studenti del triennio che liberamente decidono di aderirvi; gli incontri possono essere online o in presenza e si sviluppano in più incontri, con i seguenti focus: MODA E DESIGN, FOOD & WINE, MUSICA ED EVENTI, FORZE ARMATE E CORPI DI POLIZIA, BANCA E FINANZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE, SOSTENIBILITÀ, MEDICINA E PROFESSIONI SANITARIE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti privati e pubblici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione ad ogni Master, per almeno il 75% del monte ore, dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio per il credito scolastico.

JEUNES MATINEES

Il Progetto, rivolto agli studenti del triennio di lingua francese L2 o L3 che liberamente vi aderiscono, è realizzato in partnership con l'Alliance Francaise; l'attività di formazione è gestita dai docenti dell'Istituto che accompagnano gli studenti nella realizzazione di ateliers in lingua per studenti della scuola primaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione culturale, Istituti Comprensivi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del riconoscimento del credito scolastico.

VERONA MINOR HIERUSALEM

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi 3^ e 4^ dell'indirizzo TURISMO che scelgono di aderirvi, prevede un'attività di formazione in presenza in orario extracurricolare e una successiva attività di accoglienza e accompagnamento dei turisti alla scoperta delle chiese a sinistra dell'Adige a Verona.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto comporta il riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del credito scolastico.

ON THE ROAD

Il Progetto, in partnership con il CTG (Centro Turistico Giovanile) è rivolto agli studenti delle classi terze e quarte dell'indirizzo TURISMO che vi aderiscono liberamente. Prevede la formazione in presenza/online su storia, arte e cultura di Verona finalizzata al successivo servizio di informazione (INFO POINT) ai turisti, con dislocazione nel centro storico di Verona, durante il periodo estivo, per alcune settimane.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del credito scolastico.

THE BUSINESS GAME

Il Progetto, rivolto alla classe 4^ D dell'indirizzo RIM, propone un ambiente competitivo simulato che immerge gli studenti in un contesto aziendale virtuale in cui devono prendere alcune decisioni manageriali.

Obiettivi: Apprendimento di tecniche di gestione di impresa, Miglior orientamento all' approccio strategico e la comprensione delle problematiche delle diverse funzioni aziendali, Presa di confidenza con situazioni di rischio e incertezza, Affinamento capacità decisionali in termini di tempestività ed efficacia delle scelte adottate, Sviluppo delle soft skill dei partecipanti (problem solving e decision making).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ricaduta positiva in economia aziendale.

PEER2PEER

L'attività consiste nel supporto tra pari per lo svolgimento dei compiti e lo studio delle diverse discipline, in orario pomeridiano, su richiesta dei singoli studenti che ne avvertono la necessità. Il servizio, su prenotazione, sarà erogato in presenza da studenti del triennio individuati come tutor, in un'ottica di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Agli studenti che svolgono l'attività di tutor, viene riconosciuto il punteggio accessorio ai fini del credito scolastico.

E-InauDigital Agency:

Il progetto propone un'attività di SOCIAL MEDIA MARKETING legata alla curvatura Marketing digitale ed è rivolto agli studenti delle classi 4^ e 5^ dell'indirizzo RIm su libera adesione.

La finalità del progetto è la registrazione e produzione di contenuti audio/video da utilizzare per la campagna di social media marketing di Villa Buri Onlus.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del riconoscimento del credito scolastico.

SCOPERTA con UNIVR

L'Università di Verona, nell'ambito del DM 934/22, organizza corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno.

L'attività si svolgerà presso l'università di Verona nel corso dell'a.s. 2024-25 in orario extracurricolare ed è aperta a tutti gli studenti del triennio che liberamente decidono di parteciparvi.

La finalità del progetto è di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro.

Gli ambiti di azione sono afferenti ai diversi corsi di laurea presenti nell'ateneo veronese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione ad ogni singolo percorso per almeno il 75% dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del riconoscimento del credito scolastico.

AnimiAMO I MUSEI

Attività d'eccellenza per studenti delle classi 3, 4 e 5 dell'indirizzo TURISMO che liberamente vi aderiscono, svolta tra febbraio e Maggio 2025.

Operatrice didattica/guida turistica per presentare i seguenti siti a Verona:

MUSEO MINISCALCHI- ERIZZO

CASA MUSEO PALAZZO MAFFEI

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI VERONA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del riconoscimento del credito scolastico.

GUIDE TURISTICHE VILLA BURI

Tale progetto, di durata annuale, coinvolge gli studenti delle classi 3^ e 4^ ad indirizzo TURISMO che liberamente decidono di aderirvi; permette loro di formarsi sulle conoscenze storico-

artistiche di Villa Buri e di effettuare l'attività di accoglienza -guida turistica in occasione della festa di Primavera presso la Villa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione al progetto per almeno il 75% del monte ore comporta il riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del credito scolastico.

PERCORSI SUI LUOGHI DELLA GIUSTIZIA E DELLE PENE NELLA CITTA' DI VERONA

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi 4^, sia RIM che TURISMO, che liberamente decidono di aderirvi, prevede lo svolgimento dell'attività di guida turistica nel percorso sui luoghi delle pene a Verona.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione per almeno il 75% del monte ore, dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio per il credito scolastico.

EDUCAZIONE FINANZIARIA: LA BUSSOLA FINANZIARIA

Il progetto, proposto nell'ambito del Progetto ITINERA, in collaborazione con il COSP (Comitato Provinciale per l'Orientamento Scolastico e Professionale di Verona) è rivolto a tutti gli studenti del triennio che liberamente scelgono di aderirvi; ha l'obiettivo di far acquisire loro gli strumenti per gestire il denaro in modo efficace.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione ad almeno il 75% del monte ore dà diritto al riconoscimento del punteggio accessorio ai fini del credito scolastico.

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

I corsi (inglese, spagnolo, tedesco, cinese e francese) sono tenuti in ore extracurricolari nella fascia pomeridiana. Le lezioni sono in forma mista, online e in presenza. Durante il corso, gli studenti potranno potenziare le abilità di ascolto, la comunicazione orale e scritta e la propria competenza comunicativa. Il corso (suddiviso in livelli) verterà sulla preparazione dell'esame finale che sarà effettuato presso l'ente certificatore a carico della famiglia. I corsi sono rivolti alle classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento dell'esame di certificazione presso l'ente di riferimento e conseguente ottenimento della certificazione linguistica: Inglese LIVELLO B1, B2, C1 Francese e Spagnolo LIVELLO B1, B2 Tedesco LIVELLO B1 Cinese HSK 1, HSK 2, HSK 3

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	classroom e meet
Aule	Aula generica
	digitale

PEER2PEER

Rivolto a tutti gli Studenti del nostro Istituto, offrirà supporto tra pari nei compiti e nello studio, creando occasioni di aggregazione positive e riaffermando la coesione tra coetanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la costruzione di una comunità educante attiva e propositiva; supportare e integrare le strategie di studio, superando delle difficoltà scolastiche e/o creando contenuti multimediali più adatti ai nostri studenti, aumentando il loro coinvolgimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	classroom, meet
Aule	Aula generica

MINISTAY FRANCIA-IRLANDA-GERMANIA-SPAGNA

Corso di lingua organizzato nel paese di destinazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Ampliamento delle conoscenze riguardanti il patrimonio culturale ed ambientale del paese ospitante. Accrescimento alla motivazione dello studio della lingua straniera.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Approfondimento

Le risorse professionali necessarie all'attivazione del progetto sono interne (docenti di lingua e segreteria) ed esterne (ente presso il quale viene effettuato il soggiorno linguistico)

LA MATEMATICA NELL'ARTE: analogie, simbologie rappresentative, intrecci tra due mondi possibili.

Il progetto, rivolto a studenti del biennio e del triennio, prevede l'analisi di alcune opere d'arte basate, nel loro sviluppo, sui criteri della matematica e della geometria in un ventaglio temporale che ha inizio dall'arte greca e giunge fino ai giorni nostri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: Obiettivi di apprendimento: Avvicinare gli studenti alla matematica attraverso un'analisi originale: metafore, simbologie, analogie, rappresentazioni e identità tra due mondi possibili. Conoscere alcuni eventi storico-artistici di opere fondamentali dell'arte che tengano conto della organizzazione matematico-geometrica nel loro sviluppo. Sperimentare secondo nuove osservazioni e opportunità connesse alle compresenze. Avvicinare alla bellezza mediante la disciplina Storia dell'arte (nello specifico per gli studenti dell'indirizzo Rim). Riflettere sull'importanza della matematica-geometria e su i diversi contesti in cui vengono queste scienze vengono applicate. Conoscere alcune opere dell'arte del territorio veronese secondo un'ottica originale/razionale-simbolica. Organizzare concetti secondo livelli multidisciplinari, anche come training per la preparazione all'esame di stato. Saper produrre eventuali elaborati informativi connessi all'attività svolta. Conoscere alcune espressioni riferite al linguaggio tecnico specifico legato alle discipline in oggetto. Sensibilizzare verso il gusto estetico e verso i criteri della tutela e conservazione dei beni culturali. Individuare procedure e metodi didattici nell'interazione con il gruppo classe fruitore. Affinare procedure connesse al team working Individuare metodi di promozione e divulgazione dell'attività, puntando sulle strategie connesse al marketing. Promuovere la conoscenza e la comprensione di alcuni concetti aritmetici / geometrici attraverso la sinergia con la pittura e l'arte. Favorire la comprensione dei concetti matematici attraverso l'esperienza artistica. Promuovere la capacità di discutere argomenti matematici e di creare prodotti artistici personali. Riconoscere e riprodurre nelle opere d'arte numeri, enti geometrici, proprietà e trasformazioni geometriche.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LA STORIA NELL'ARTE

L'attività prevede l' intervento in compresenza delle docenti di storia e arte, con attività di gruppo per gli studenti, per promuovere l'educazione alla sostenibilità, alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: Obiettivi di apprendimento: Co-teaching per ravvivare l'esperienza didattica della classe, con un approccio alternativo e sperimentale che permetta maggiore

interazione tra studenti e docenti coinvolti. Introdurre il linguaggio specifico della storia dell'arte nel corso del biennio. Approfondire alcuni nuclei fondanti della disciplina, in linea con la progettazione di Storia. Ampliare le conoscenze storico-artistiche degli studenti, anche relative al territorio veronese. Creare percorsi trasversali con le altre materie umanistiche Favorire una scelta più consapevole dell'indirizzo di studi del triennio Compresenza nell'ottica anche di una didattica inclusiva, per promuovere gli apprendimenti e offrire esperienze formative significative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	classroom

PROGETTO LEGALITA' E CARCERE

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle classi quarte che riceveranno in classe per la durata di 4 ore la testimonianza /nel periodo gennaio/febbraio di volontari del Carcere di Montorio, di un avvocato e di una persona che ha avuto problemi con la giustizia. Farà seguito una uscita alla scoperta dei luoghi di Verona più ricchi di memoria e di significato dal punto di vista della storia della giustizia penale: carceri del passato antico o recente, dall'età romana al periodo nazi-fascista, oggi non più riconoscibili nel tessuto cittadino. Gli argomenti sono i seguenti: Educare alla legalità come riflessione e difesa dei più deboli ma anche come scelta di corresponsabilità sulle cattive strade che si manifestano nella quotidianità. La conoscenza della storia di Verona, informazioni sull'evoluzione dell'idea di pena, delle norme e delle pratiche penali con riferimenti alla Costituzione. Suscitare un atteggiamento critico sui temi della giustizia e della pena, attualizzando la realtà odierna del carcere e della pena oggi. Riflettere sulle condizioni di emarginazione, le tossicodipendenze, l'immigrazione, le fragilità psichiche e sul funzionamento dei servizi sociali. Conoscere la pericolosità della delinquenza organizzata, dei reati finanziari, ambientali, stradali, di ogni violenza e intolleranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: - Educare alla legalità: estrema difesa dei più deboli e condizione di bene comune, accorgendoci non solo che la giustizia “ci riguarda”, ma che possiamo in qualche modo intervenire corresponsabilmente sulle cattive strade che vediamo attorno a noi. - Conoscenza della storia di Verona, informazioni sull'evoluzione dell’idea di pena, delle norme e delle pratiche penali con riferimenti alla Costituzione. - Suscitare un atteggiamento critico sui

temi della giustizia e e della pena, attualizzando la realtà odierna del carcere e della pena oggi. - ragionare sulle condizioni di emarginazione, le tossicodipendenze, l'immigrazione, le fragilità psichiche e sul funzionamento dei servizi sociali; e anche conoscere la pericolosità della delinquenza organizzata, dei reati finanziari, ambientali, stradali, di ogni violenza e intolleranza. - Comprensione della complessità del problema, dialogo e apertura sulle fragilità umane, acquisizione di capacità critica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne, Volontari del carcere di Montorio

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

TURISMO LENTO E SOSTENIBILE

Il progetto prevede lo studio del percorso di un itinerario turistico sostenibile, da realizzarsi entro fine maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Risultati attesi

Obiettivi: conoscenza del territorio, arte, storia, enogastronomia, tradizioni

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FORMAZIONE RESIDENZIALE DOCENTI : sulle tracce di...

Corso di aggiornamento per docenti sulle impronte dei Grandi Maestri (Don Milani, Einaudi, Montessori...) per favorire una formazione condivisa orientata ai valori della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- elaborare un curricolo di Istituto strutturato per competenze
- riflettere in maniera approfondita sulla valutazione del processo di apprendimento anche nella sua funzione formativa e orientativa, promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, prove comuni e parallele, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze, anche per poterle certificare con piena consapevolezza

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: - Educazione all'alterità e alla reciprocità - Valorizzazione delle diversità - Visione positiva sulle nuove generazioni - Educazione alla cultura della pace e della mondialità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

PROMENADE A VERONE La professione della Guida Turistica

Destinatari Studenti delle classi 5 solo studenti di francese L3 + L2 Educazione alla sostenibilità, alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio. Promozione delle attività artistico. Sviluppo delle competenze dell'area linguistica, storico-sociale. Metodologie e Strumenti: • Gli studenti potranno partecipare ad una visita di Verona in lingua francese accompagnati da una guida turistica molto esperta della storia e del patrimonio culturale della città e capire l'importanza della storia e dell'arte sul fenomeno del turismo. L'insegnante di Storia dell'Arte svolgerà un'ora di lezione in ogni gruppo partecipante per approfondire il ruolo della guida turistica e quali prospettive professionali offre l'indirizzo turistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: • Ampliamento delle competenze linguistiche relative alla lingua francese • Accrescimento alla motivazione dello studio della lingua • Ragionare attraverso l'arte e la storia sul valore del turismo • Ampliamento delle conoscenze specifiche del settore turistico (come presentare un monumento, come condurre un itinerario, come attirare l'attenzione dei turisti, come fornire le informazioni sui principali monumenti di Verona) • Approfondimento del ruolo della guida turistica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

REFERENTE PARTECIPAZIONE SCOLASTICA E COMMISSIONE ELETTORALE

Organizzazione e gestione delle elezioni degli OO.CC. nell'Istituto in modalità in presenza Organizzazione e gestione delle assemblee di Istituto e di eventuali videoconferenze a tema (con eventuale presenza di esperti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: Favorire esperienze di autogestione degli studenti in contesto di rigore istituzionale (competenza ASSE SOCIALE) Favorire la pratica di problem solving, di capacità organizzative agite in contesto multiclasse e in relazione a Enti esterni (competenza ASSE IMPARARE AD IMPARARE) (ASSE LINGUISTICO, competenza disciplinare) Promuovere reti di conoscenza fra allievi dell'Istituto attraverso coinvolgimento attivo di tutti gli attori (clima interculturale) Favorire una didattica inclusiva e la fascinazione su temi sociali di attualità Utilizzo ITC applicata (competenza, ASSE COMPETENZA DIGITALE).

Destinatari	Altro

Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	meet

INTERCULTURA: ITALIANO L2

Rilevazione dei bisogni educativi speciali di svantaggio linguistico all'interno del nostro Istituto; pianificazione degli interventi con lezioni di L2 antimeridiane, suddivise in tre corsi di diverso livello (alfabetizzazione, avanzato, lingua dello studio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Contatto con i ragazzi per sollecitarli a comprendere l'importanza dell'offerta e motivarli alla partecipazione ai corsi come percorso imprescindibile per una maggiore competenza nella lingua italiana ma anche nei linguaggi e registri specifici delle diverse discipline di studio, riducendo il gap fra loro e i compagni, nonchè per una maggiore e migliore integrazione sociale nel contesto scuola .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CINEFORUM LINGUA FRANCESE STEI

Partecipazione ad un dibattito su di un film in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Accrescimento alla motivazione dello studio della lingua Favorire l'incontro tra culture anche in un'ottica comparativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

ACCOGLIENZA ALUNNI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE

Accoglienza da parte degli studenti dell'istituto, appartenenti a diverse classi del triennio di alunni in mobilità internazionale nella propria famiglia e nella propria classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Risultati attesi

Obiettivi formativi/educativi: - Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese per gli studenti ospitanti e le classi in cui gli studenti australiani sono accolti - Conoscenza di alcuni aspetti della cultura australiana attraverso i racconti degli studenti australiani alle classi che li accolgono - Maggiore consapevolezza della ricchezza del proprio territorio attraverso la guida alla conoscenza di luoghi di interesse culturale, artistico e naturalistico di Verona e del territorio circostante come parte dell'accoglienza agli studenti stranieri - Maggiore consapevolezza di alcuni tratti della cultura italiana e delle abitudini dei coetanei attraverso il confronto con studenti di un'altra nazionalità - Potenziamento della propria autonomia e del senso di responsabilità verso gli altri

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Scienze
	classroom
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

CERTIFICAZIONE AICA – ICDL STANDARD Percorso di certificazione delle competenze digitali

La certificazione ECDL-ICDL – European Computer Driving Licence o Patente Europea del computer, garantisce a chi la possiede il livello adeguato di competenze digitali. La certificazione di seguito proposta risulta essere maggiormente funzionale alla curvatura RIM in Marketing Digitale e sostenibile, prevedendo dei moduli a scelta inerenti alla curvatura stessa. La Patente Europea del Computer che fin dalla metà degli anni '90 viene assegnata a coloro che portano a termine un percorso di formazione acquisendo competenze informatiche cambia nome. Nel vecchio continente si passa da ECDL (European Computer Driving Licence) a ICDL (International Certification of Digital Literacy), adottando l'appellativo già impiegato al di fuori dei confini europei. La certificazione informatica Nuova ICDL Standard si ottiene con il superamento di 4

esami: 1. Computer Essentials 2. Online Essentials 3. Word Processing 4. Spreadsheets ai quali aggiungere 3 moduli a scelta tra i seguenti: IT Security, Presentation, Online Collaboration, CAD2D, Computing, Digital Marketing, Health, ImageEditing, Information Literacy, Project Planning, Using Database, WebEditing. Al momento dell'iscrizione al progetto, con l'acquisto della skill card, si ottengono i codici per accedere ai materiali didattici digitali e interattivi per la preparazione agli esami, in autonomia (i codici verranno inviati per email unitamente al numero della skill card).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità informatiche e competenze digitali e ottenimento della certificazione digitale ufficiale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO -CSS

Si tratta di laboratori di scienze motorie e pratica sportiva a cui possono partecipare su libera adesione gli studenti dell'Istituto. Vengono svolte diverse attività sportive organizzate in base alle adesioni. Coloro che già praticano degli sport a livello agonistico, possono partecipare ai gruppi e/o solo svolgere le fasi competitive in vista delle gare. Nell'ambito del Centro sportivo scolastico sono previsti degli incontri solo per le squadre di Istituto, una volta indicato lo svolgimento delle fasi provinciali dei campionati Studenteschi dal CONI – MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Risultati attesi

Programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Promuovere lo sport come attività quotidiana tra i giovani. Favorire la socialità e la cooperazione. Aiutare i giovani a capire l'importanza del fair play.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO AMICI SENZA BARRIERE – UNA, DIECI, CENTO GIORNATE DIVERSE

Gli studenti coinvolti sono quelli delle Studenti delle classi QUARTE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Risultati attesi

Educazione al rispetto dell'altro. Educazione alla diversità e/o al diversamente Abile e/o alle limitazioni funzionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO REFERENTE PARTECIPAZIONE SCOLASTICA E COMMISSIONE ELETTORALE

Gruppi di studenti e gruppo di progetto, rappresentanti di istituto e di classe; studenti-tutor del progetto 'I più grandi accompagnano le matricole', delegati alla Consulta studentesca, membri della Commissione elettorale insieme per formare un gruppo di lavoro sulle tematiche oggetto delle assemblee di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la qualità delle assemblee di istituto. Costituire e far crescere nelle competenze il gruppo di progettazione-ideazione dell'attività formativa proposta dagli studenti composto dai rappresentanti degli studenti eletti negli OO. CC. (ad es. Assemblee d'Istituto, Consulta provinciale...)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno: Associazioni di natura sociale/istituz.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

JEUNES MATINEES Patrocinio Alliance Française Le français pour s'amuser

Progetto di continuità con le scuole del I ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Esperienza di realizzazione di ateliers in lingua francese per alunni della scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule Scuole primarie

ERASMUS+

Gli studenti delle classi seconde, terze e quarte vengono coinvolti in progetti di mobilità di lunga

e breve durata, individuale e di gruppo presso alcuni paesi ospitanti quali Francia, Spagna, Irlanda, Austria e Belgio. Il progetto prevede inoltre anche la mobilità del personale scolastico e dei docenti, in qualità di organizzatori, accompagnatori e in job shadowing. Tutti i soggetti coinvolti lavoreranno ad un progetto comune per la valorizzazione della sostenibilità ambientale e scolastica, ampliando le proprie competenze anche in ambito matematico, scientifico e digitale, oltre che in termini di cittadinanza attiva, e ampliamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità linguistiche, maggior consapevolezza di appartenenza all'Europa,

miglioramento delle abilità logico-matematiche-informatiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

LA RIANIMAZIONE NELLA SCUOLA: Basic Life Support e certificazione alla Defibrillazione Precoce (BLSD)

Il corso BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) è una formazione che insegna le tecniche di soccorso di base e l'uso del defibrillatore in caso di emergenza. Serve per preparare i partecipanti a intervenire in situazioni di arresto cardiaco e salvare vite umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Risultati attesi

La performance durante un corso BLSD viene valutata tramite un esame pratico in cui i partecipanti devono dimostrare la loro padronanza delle tecniche di soccorso e defibrillazione su un manichino. Gli istruttori osservano e valutano le competenze acquisite, come la corretta esecuzione delle compressioni toraciche, delle ventilazioni e l'utilizzo del defibrillatore. In alcuni casi, potrebbe esserci anche un esame teorico per verificare la comprensione delle nozioni di base del BLSD.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

POTENZIAMENTO INGLESE SPEAKING CLASSI QUINTE

Ore di potenziamento di speaking in Inglese per tutte le classi quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il corso ha lo scopo di potenziare le competenze di fluency e problem solving in inglese per tutti gli studenti delle quinte, in previsione dell'esame orale in lingua straniera

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna

PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA

Il Percorso standard di doppio diploma prevede la frequenza di 6 corsi online (6 crediti) in 4 anni presso l'High School "Mater Academy"- Miami così suddivisi: Lo studente conclude il percorso con una Graduation ceremony a Verona e il conseguimento del diploma americano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Immersione linguistica e culturale; Acquisizione competenze digitali e tecnologiche; Acquisizione di un metodo di studio responsabilizzante e flessibile; Possibilità di inserimento nel mondo universitario internazionale.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	int & ext Ass D.D. Intl, Doppio Diploma Mater Acadmy

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

PROGETTO VOLONTARIATO PRESSO UNA COOPERATIVA E BANCO ALIMENTARE DEL VENETO

Il Progetto prevede lo svolgimento dell'attività di volontariato in orario curricolare, nei giorni di sospensione decisi dal Consiglio di Classe, durante l'anno scolastico 2023-2024. Il coordinatore del consiglio di Classe segnalerà al responsabile del Progetto e lo metterà in contatto con lo studente sospeso (da una sanzione di 3 o più giorni) dalla frequenza scolastica. La convenzione stipulata con la Cooperativa Faliero – Soc. Coop. Sociale di Solidarietà di Borgo Nuovo – Verona, consente, allo/a studente/essa sospeso/a e alla famiglia di ricevere tutte le informazioni attraverso un incontro preliminare di conoscenza presso la Cooperativa (con il Responsabile del Progetto e/o il Coordinatore). I genitori dovranno assumersi l'impegno di far frequentare con puntualità il figlio/a durante i giorni di sospensione e avranno la responsabilità sul viaggio di andata e ritorno da casa alla sede della Cooperativa. L'esperienza formativa si configura come riconversione in attività socialmente utile di una sanzione disciplinare comminata dall'Istituto e pertanto come attività didattico-educativa di recupero. Qualora lo studente sia assente per ingiustificato motivo, o metta in atto comportamenti non corretti o ritenuti tali dalla struttura accogliente, l'esperienza avrà termine con effetto immediato e lo studente non potrà più riconvertire la sanzione che sarà gravata a giudizio del Consiglio di Classe durante lo scrutinio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Risultati attesi

Avviare la riflessione sul significato dei comportamenti agiti in classe Riconoscere il valore delle regole ed il rispetto degli altri e della situazione in cui ci si trova Riconoscere la collaborazione e la negoziazione come comportamenti adattivi Educazione alla reciprocità, valorizzazione delle diversità, alla cultura del rispetto e della tolleranza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	luogo esterno alla scuola

AZIONI PER RETE SCUOLA GREEN

Il progetto prevede il potenziamento e la diversificazione degli incarichi assegnati al referente sostenibilità di ogni classe, al fine di conferire un maggiore valore alla responsabilità assunta dagli studenti. Inoltre, prevede l'organizzazione di incontri di formazione e dialogo con questi studenti particolarmente interessati alle tematiche della sostenibilità e della tutela ambientale. Questi incontri mirano a motivare gli studenti a svolgere un ruolo attivo all'interno della classe e dell'Istituto, contribuendo così a promuovere la sostenibilità e la responsabilità ambientale tra i loro compagni e all'interno della scuola. Inoltre, in linea con gli obiettivi delineati da Rete Scuole Green di cui è parte il nostro Istituto, il progetto prevede l'introduzione di un contenitore specifico per tappi di plastica dura all'interno dell'Istituto. La raccolta dei tappi verrà effettuata dai volontari Fidas e i proventi ottenuti saranno destinati a iniziative di carattere sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Risultati attesi

Potenziamento e diversificazione del ruolo del referente sostenibilità: si prevede un aumento

della responsabilità e dell'impegno del referente sostenibilità di ogni classe. Questo potenziamento dovrebbe tradursi in un maggiore coinvolgimento degli studenti nella gestione di iniziative legate alla sostenibilità. L'introduzione di una varietà di incarichi per il referente sostenibilità di ogni classe mira a offrire agli studenti opportunità diverse di contribuire attivamente alla promozione della sostenibilità. Ciò potrebbe includere la gestione di progetti specifici, la partecipazione a campagne di sensibilizzazione, o l'organizzazione di eventi legati alla sostenibilità. Motivazione degli studenti: gli incontri di formazione e dialogo sono progettati per motivare gli studenti interessati alle tematiche della sostenibilità. Ci si attende che questi incontri ispirino gli studenti a diventare agenti attivi di cambiamento all'interno della scuola, promuovendo la sostenibilità tra i loro compagni di classe e nell'intero istituto. Coinvolgimento attivo della classe: con il potenziamento del ruolo del referente sostenibilità, si prevede un aumento del coinvolgimento attivo degli studenti all'interno della classe. Questo potrebbe manifestarsi attraverso la partecipazione a progetti collaborativi, discussioni sulle tematiche ambientali e la promozione di comportamenti sostenibili tra gli studenti. Introduzione del contenitore per tappi di plastica: l'introduzione di un contenitore specifico per la raccolta dei tappi di plastica all'interno dell'istituto dovrebbe portare a una maggiore consapevolezza ambientale tra gli studenti e il personale. La collaborazione con i volontari Fidas per la raccolta dei tappi aggiunge un elemento di responsabilità sociale al progetto. Riscontri positivi dalla Rete Scuole Green: si potrebbero attendere riscontri positivi da parte di questa rete in relazione al raggiungimento degli obiettivi ambientali e sociali delineati. Complessivamente, i risultati attesi indicano una trasformazione culturale verso un maggiore impegno ambientale e sociale all'interno della scuola, con gli studenti che svolgono un ruolo chiave nel promuovere la sostenibilità e la responsabilità ambientale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

	Scienze
	Geoarte
	Ec. aziendale/DTA
	Comunicazione
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

LEZIONI OPEN AIR AL PARCO S.GIACOMO

Possibilità di effettuare le lezioni ordinarie presso il Parco San Giacomo, antistante la struttura scolastica, in caso di bel tempo, previo avviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Assunta la consapevolezza che lo spazio nel quale svolgere l'attività didattica (terzo educatore) è un elemento determinante nel processo di apprendimento delle/i discenti, l'ambiente aperto del parco offre la possibilità di svolgere lezioni coinvolgenti open air, favorendo una didattica dinamica e innovativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	PARCO SAN GIACOMO

PROGETTO SUSSIDIARIETA' CON COMUNE DI VERONA E AMIA

Il progetto, della durata di un anno, automaticamente rinnovabile, prevede il patto di sussidiarietà con il Comune di Verona, 5^ circoscrizione e in collaborazione con Amia, a favore dell'ambiente e la sua salubrità presso il Parco San Giacomo. Alcune classi, due (2) volte al mese, cureranno la pulizia dei rifiuti sparsi nel parco e, dopo averli differenziati li butteranno nei cassonetti posti sul retro della scuola (previo rendicontare con fotografie e inviarle via email al Comune e all'Amia specificando il giorno, le quantità e il numero degli studenti). Si curerà anche l'allestimento di appositi cartelli che invitino al rispetto dell'ambiente e, in talune occasioni e nelle possibilità del tempo, al ripristino delle panchine indecorose. La scuola non avrà nessuna spesa perché: guanti, sacchetti e pinze raccogli rifiuti sono stati dati dall'Amia e anche le vernici, pennelli e altro materiale sarà fornito dall'ufficio sussidiarietà del Comune di Verona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Risultati attesi

Crescita personale attraverso l'incremento della responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente, tramite l'assunzione di attività concrete sul territorio. Etica della cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

CLASSE CONFUCIO

Diffusione della lingua e della cultura Cinese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze linguistiche e culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Promozione dell'Istituto svolta principalmente su attività di organizzazione di eventi (scuola aperta-mattinate a scuola per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado-sportelli per studenti e genitori su richiesta-partecipazione a saloni dell'orientamento-promozione presso alcuni IC). Orientamento nella scelta dell'indirizzo RIM o TURISMO e della terza lingua per studenti di classe seconda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Incrementare la conoscenza e le potenzialità dell'Istituto presso gli IC di Verona e Provincia e presso le famiglie - Coinvolgimento e protagonismo degli studenti del triennio nell'attività di orientamento in entrata

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Geoarte
	Ec. aziendale/DTA
	Comunicazione

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Fondamentale per la riuscita del progetto è:

- la collaborazione e la professionalità dei docenti di diverse discipline, anche nella gestione dei laboratori in vista degli Open Day e nelle attività di orientamento

- la collaborazione delle studentesse e degli studenti quale parte attiva e propositiva nel contatto diretto con genitori/tutori e studenti in visita agli Open day

PROGETTO CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO ISTITUTO LUIGI EINAUDI

Organizzazione di un evento celebrativo del cinquantesimo anniversario dalla fondazione dell'Istituto Einaudi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Organizzazione nel dettaglio di ogni parte dell'evento.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Comunicazione
Aule	Magna

Approfondimento

Il Progetto ha coinvolto:

- i docenti della Commissione dedicata all'organizzazione dell'evento (14 Ottobre 2024 presso il

Palazzo della Gran Guardia)

- gruppi di studentesse/i delle classi quinte che si sono impegnati nella produzione di materiali di promozione dell'evento e che hanno dato la propria disponibilità per il ruolo di hostess/steward durante l'evento

PROGETTO STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

Sperimentazione didattica della durata di 5 anni per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, rivolta alle/agli studenti atleti di alto livello; l'obiettivo è quello di superare le criticità che possono riscontrarsi per tali studenti durante il percorso scolastico, afferibili: - alla regolarità della frequenza delle lezioni, - al tempo dedicato allo studio - alla programmazione delle verifiche scritte/orali nelle diverse discipline - alla condivisione di materiali a disposizione della/dello studente per lo studio asincrono

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- riflettere in maniera approfondita sulla valutazione del processo di apprendimento anche nella sua funzione formativa e orientativa, promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, prove comuni e parallele, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze, anche per poterle certificare con piena consapevolezza

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Risultati attesi

Superamento delle criticità legate all'impegno sportivo (allenamenti, competizioni, trasferte) in relazione al tempo scuola e alle relative richieste di frequenza, studio, preparazione alle verifiche, attraverso un'attenta programmazione di queste ultime e delle eventuali attività asincrone. Successo formativo dello studente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne/esterne (docenti curricolari - tutor esterni)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti scolastici che hanno il compito di coordinarsi con gli organismi sportivi interessati al fine di definire, con i Consigli di Classe competenti, il PFP per ogni studente atleta.

Il PFP rappresenta uno strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello studente: prevede anche l'utilizzo di piattaforme di e-learning o di altri strumenti individuati dagli Istituti scolastici, che permettano di usufruire di lezioni o materiale didattico predisposto dal Consiglio di Classe. Possono essere inoltre previste modalità di verifica personalizzate ai fini della valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Esperienza di uscite/ viaggi dalla classe prima alla quinta: durata di un giorno nel biennio, di più giorni nel triennio, nelle classi quinte all'estero. L'elenco delle uscite e dei viaggi è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione deliberati sono parte integrante del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Risultati attesi

Le uscite e i viaggi di istruzione arricchiscono le/gli studenti culturalmente e favoriscono le buone relazioni tra pari, aumentano il grado di autonomia degli studenti e li orientano a comportamenti responsabili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO BENESSERE E SALUTE “STAR BENE A SCUOLA”

Collaborazione continuativa con Associazioni e Enti del TERRITORIO per l'approfondimento e la sensibilizzazione di e verso tematiche di valore civico e civile: 1. Medici senza frontiere 2. Educazione affettiva e sessuale AULSS9 3. Le Dipendenze (tabagismo, alcool, droghe, gaming, comportamenti borderline) 4. Giornate diverse’ - Ass. AMICI SENZA BARRIERE Associazione ciechi e ipovedenti 5. ADOCES: associazione donatori di cellule staminali 6. A.P.E. associazione

progetto endometriosi 7. AISA: associazione sindromi atassiche 8. Progetto PETRA Comune di Verona – Centro Antiviolenza 9. Polizia di Stato (educazione stradale / Bullismo/ Cyberbullismo) 10. Azienda ospedaliera con il patrocinio dl Comune di Verona Uff. Politiche Giovanili - Progetto "Diamoci una Scossa"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziare l'inclusione scolastica

Risultati attesi

- Maggior consapevolezza degli effetti derivanti dall'abuso di sostanze psicotrope. - Graduale consapevolezza della sessualità come dimensione globale della persona, nei vari aspetti organico-biologico, psico-affettivo, socio- relazionale. - Educazione al rispetto dell'altro. Educazione alla diversità e/o al diversamente Abile e/o alle limitazioni funzionali Sensibilizzazione sui disturbi alimentari e sugli di vita corretti come prevenzione all'insorgenza di gravi patologie. Informazione sulla donazione di sangue intero e suoi derivati e midollo osseo e comprensione dell'importanza della donazione come atto volontario di profondo valore umano e sociale. Informazione sulla donazione delle cellule staminali e l'importanza della donazione del midollo come atto volontario di profondo valore sociale Apertura alle tematiche globali. Educazione al rispetto del codice della strada. Educazione al rispetto per la vita e alla prevenzione dei comportamenti a rischio. Educazione all'uso del web in modo adeguato e al pericolo del Dark web. Formazione al pronto intervento RCP e al BLS-D (certificazione da operatore BLS-D)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

PROGETTO VRgreen_BIOMONITORAGGIO LICHENI

Il progetto VRgreen è un progetto triennale, (inizio: Novembre 2024) dedicato al monitoraggio e implementazione dei servizi eco sistemici nel comune di Verona che coinvolge le Università di Verona e Padova, il Comune di Verona e numerose associazioni ambientaliste operanti nel territorio. A tale progetto, finanziato dalla fondazione Cariverona, ha aderito anche la RETE SOS (scuole orientate alla sostenibilità) di cui il nostro Istituto fa parte. In collaborazione con le Università di Trieste e di Siena è stato sviluppato un protocollo che permette di correlare la crescita dei licheni con la qualità dell'aria utilizzandoli come dei veri e propri bio-indicatori. Tale protocollo sarà applicato a livello comunale per valutare nel corso degli anni come rispondono i

licheni agli interventi di forestazione urbana previsti dal comune di Verona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Risultati attesi

Educazione alla sostenibilità, alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio. Promozione delle competenze di educazione civica Sviluppo delle competenze scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Geoarte
Aule	Magna

FRAMMENTI DI CINA: MOSTRA FOTOGRAFICA

Realizzazione di una mostra fotografica (circa 50 foto in totale) riguardante alcuni aspetti della Cina: 1. “Frammenti di Cina” intende rappresentare, oltre ad alcuni dei luoghi iconici della Cina, anche alcuni luoghi meno conosciuti e non frequentati dal turismo di massa. 2. “Storia e attualità in immagini” intende rappresentare, per immagini, i cambiamenti che hanno caratterizzato la Cina dal 1900 ai nostri giorni, rendendola la superpotenza economica che è oggi. 3. “Gli ultimi saranno i primi” intende esplorare, per immagini, l’importanza data al sistema educativo in Cina e le politiche messe in atto per implementare un sistema educativo di qualità anche nelle aree rurali. Verrà inoltre messa in luce l’attività svolta a tal fine dall’organizzazione benefica “Project Hope”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del territorio e della storia e attualità del paese di cui si studia la lingua, del suo patrimonio artistico, culturale ed architettonico. Promuovere la creatività, il pensiero critico, la consapevolezza dell'esistenza di altre culture. Sviluppare le competenze linguistiche e storico culturali necessarie ad una corretta interpretazione del complesso "universo cinese".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Magna

WEB RADIO e WEB TV

Gli studenti delle classi terze e quarte aderenti al progetto costituiranno una vera e propria redazione per la produzione di materiali di Istituto. Gli studenti componenti la redazione, coadiuvati dai docenti della redazione, si occuperanno di definire il palinsesto della programmazione radiofonica e televisiva e della registrazione e del montaggio audio/video dei servizi. Gli altri studenti dell'istituto parteciperanno al progetto come classe o come singoli nella ideazione e nella creazione di contenuti audio/video per i servizi da trasmettere con il supporto dei docenti del consiglio di classe disponibili. Gli studenti/redattori saranno formati su: - tecnica di ripresa - composizione immagine per foto - illuminazione per la produzione video - raccolta sorgenti audio - regia e montaggio audio e video. Tutti gli studenti coinvolti nel progetto potenzieranno le competenze del team working e del public speaking e svilupperanno creatività e pensiero critico. I docenti coinvolti riceveranno formazione su: - tecnica di ripresa di videolezioni, - elementi di montaggio video - realizzazione di podcast didattici, postproduzione, registrazione e pubblicazione di contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti

Traguardo

Formalizzare le attività svolte nel biennio per tutte le studentesse e gli studenti relativamente al coding mediante il rilascio di attestati che descrivano le competenze acquisite. Orientare le competenze informatiche al DIGCOMPEDU 2.2. Introdurre nel triennio, anche nell'indirizzo turismo, la compresenza del Docente di informatica.

Risultati attesi

Educazione alla sostenibilità, alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio. Promozione delle competenze di educazione civica Promozione delle attività artistico-musicali Promozione della creatività e del pensiero critico Sviluppo delle competenze digitali. Sviluppo delle competenze dell'area linguistica, storico-sociale. Sviluppo delle competenze dell'area economico-giuridica. Sviluppo delle competenze scientifiche Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse professionali	INTERNO - ESTERNO: Enrico Spedo della ditta Horizon

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Comunicazione

Progetto WPA (Work Package Numero 4) “Verde urbano e benessere delle persone” (inserito nel Progetto éVrgreen)

Il Progetto intende promuovere la riflessione sull’importanza del verde urbano nei giovani della nostra città e sensibilizzare all'importanza del binomio benessere psicofisico/esposizione al verde urbano degli studenti di diversi istituti all’interno delle otto circoscrizioni del comune di Verona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.

Risultati attesi

Educazione alla sostenibilità, alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio. Promozione delle competenze di educazione civica Sviluppo delle competenze scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Geoarte
Aule	Magna

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

ECOSISTEMI DI APPRENDIMENTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Consapevolezza del significato di bene comune, attenzione alla cura dei beni ambientali, raccolta dei rifiuti, attenzione alla sostenibilità e alle pratiche quotidiane corrette, rispettose degli ambienti e degli spazi comuni. Progetto CLIMACT 2.0 per alcune classi, impresa formativa simulata in collaborazione con il COSP di Verona.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di un piano di innovazione degli spazi scolastici al fine di poter agevolare lo studio e i momenti ricreativi degli studenti e dei docenti.

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR

SALUTE E BENESSERE: PROGETTO PES

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
	Obiettivi ambientali	
	Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutelare il diritto alla salute, sensibilizzare sui temi della prevenzione e promuovere corretti stili di vita.

Maggior consapevolezza delle attività e degli atteggiamenti quotidiani che possono condurre ad uno stile di vita più salutare, sia a livello individuale che collettivo, nonché a livello fisiologico e mentale.

Finalità: Promozione delle Educazioni, intercultura, affettività, area del se', stili di vita, alimentazione e nutrizione, attenzione alle competenze di cittadinanza, disabilità e Inclusione, dipendenze e Salute mentale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola, insieme alla famiglia, è la principale agenzia di formazione e di socializzazione dell'individuo, uno dei perni su cui far leva per promuovere il benessere integrale (fisico, psicologico, relazionale) degli studenti. La scuola, infatti, non è e non può essere il luogo dove avviene la pura e semplice trasmissione delle nozioni, dove ci si limiti a fornire informazioni rispetto a questa o quella materia. Al contrario, la scuola è un luogo di vita, dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei, dove si impara la convivenza civile e a relazionarsi con gli adulti. Alcune di queste esperienze si tramutano in importanti occasioni di crescita che verranno ricordate negli anni, altre si risolveranno con il ciclo di studi, altre, infine, potrebbero produrre contrasti, disagi, sofferenza.

- Promuovere la consapevolezza degli effetti derivanti dall'abuso di sostanze psicotrope.
- Favorire una graduale consapevolezza della sessualità come dimensione globale della persona, nei vari aspetti organico-biologico, psico-affettivo, socio-relazionale.
- Educare al rispetto dell'altro.
- Educare alla diversità e/o al diversamente Abile e/o alle limitazioni funzionali
- Incontro con gli atleti paralimpici veronesi
- Sensibilizzare gli studenti alle tematiche legate ai disturbi alimentari e confrontarsi su stili di vita corretti come prevenzione all'insorgenza di gravi patologie.
- Acquisire informazioni sulla donazione di sangue intero e suoi derivati e midollo osseo e comprendere l'importanza della donazione come atto volontario di estremo valore umano e sociale.
- Acquisire informazione sulla donazione delle cellule staminali e l'importanza della donazione del midollo come atto volontario di estremo valore sociale

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

- Aprire alle tematiche globali.
- Educare al rispetto del codice della strada
- Educare al rispetto per la vita e alla prevenzione dei comportamenti a rischio.
- Educare all'uso del web in modo adeguato e al pericolo del Dark web.
- Formare ed educare al pronto intervento RCP e al BLS-D (certificazione da operatore BLS-D)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

PROGETTO SOS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

PLASTIC FREE

Obiettivi formativi e competenze attese:

sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente

incentivare la raccolta differenziata di prodotti riciclabili e la riduzione dei rifiuti

PROGETTO " Einaudi Green Future"

Predisporre l'utilizzo dei distributori con prodotti biologici riducendo al minimo gli imballaggi e dei dispenser di acqua potabile - l'utilizzo dei materiali naturali (pitture e detersivi senza solventi chimici)

Favorire e ridisegnare gli spazi verdi, ridurre la cementificazione - l'utilizzo delle tecnologie digitali che consentono sia il risparmio energetico che la riduzione del consumo di materie prime

Il progetto potrà essere presentato in formato multimediale (video, power point etc.) e condiviso sui social dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Indirizzare gli studenti alla ricerca di soluzioni innovative e sostenibili

Favorire la consapevolezza di un impegno comune e concreto relativamente ai temi ambientali

Promuovere la cittadinanza attiva diventando partecipanti del cambiamento

Promuovere un consumo responsabile e sostenibile di prodotti a chilometro zero e di stagione

Favorire una dieta sana ed equilibrata

DESTINATARI:

tutte le classi

RISORSE PROFESSIONALI:

I docenti interni

RAPPRESENTANTE DELL'ECOLOGIA

Ogni classe elegge un RAC, rappresentante per la raccolta differenziata, il quale si occupa di controllare e sensibilizzare la classe ad mantenere un atteggiamento responsabile e sostenibile con la collaborazione del personale ATA.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto Re Gen;

Biomonitoraggio dei licheni per la qualità dell'aria a Verona;

Progetto WPA (Work Package Numero 4) "Verde urbano e benessere delle persone" (inserito nel Progetto éVrgreen).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

BIBLIOTECA INFORMATIZZATA-PRESTITO INTERNO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani alla lettura e all'importanza della cultura come valore.

Favorire la comprensione dell'economia circolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La biblioteca dell'istituto consta di circa 4750 libri, regolarmente catalogati e reperibili nell'archivio informatico www.rbsverona.org , cioè nella Rete delle Biblioteche Scolastiche veronesi. Il patrimonio librario è fatto per lo più di opere di narrativa europea in italiano, ma anche in inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il prestito dei libri è disponibile agli studenti e a tutto il personale delle scuola. Inoltre, la biblioteca, oltre ai libri tradizionali anche in lingue straniere, dispone di e-book che vengono dati in prestito agli studenti; a scuola è stato collocato il locker per il prestito in rete con le biblioteche provinciali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

AMICI SENZA BARRIERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Sensibilizzare al tema delle barriere architettoniche e all'empatia nei confronti della 'diversa abilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Una giornata 'diversamente' abile: simulazione di una vita limitata nella mobilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

RETE SCUOLA GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Approfondire tematiche legate alla sostenibilità ambientale e per condividere esperienze, idee e iniziative da portare avanti nelle singole classi e a livello d'Istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

E' stata costituita una commissione di referenti di classe responsabili del monitoraggio delle azioni di sostenibilità in seno all'istituto.

Sono previste attività formative come momenti di crescita e condivisione per tutti coloro che si impegnano nella promozione della sostenibilità all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

- Annuale

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE nella scuola al tempo del digitale (livello intermedio) ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari dell'attività sono i docenti dell'Istituto, che si confrontano con i seguenti aspetti: Il piano di diffusione delle Metodologie didattiche innovative - PNSD - InnovaMenti - EFT - Gamification - IBL, Inquiry Based Learning - StoryTelling - Tinkering - Hackathon Il CL (Cooperative Learning) e la palestra delle competenze. StoryTelling: – Digital, Visual, Transmedia, Multimedia e Videomapping - Progettare un UDA con metodologie didattiche innovative - Modelli, format e buone pratiche per la didattica SM@RT

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Ambito 1. Formazione e Accompagnamento	Attività

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LUIGI EINAUDI - VRTD05000T

Criteri di valutazione comuni

GRIGLIE COMUNI GENERALI PER SCRITTO, ORALE E PRATICO, PER DIDATTICA IN PRESENZA E PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Allegato:

SCHEMA VALUTAZIONE GENERALE_COMUNE_PTOF..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

GRIGLIA di VALUTAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA per la SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO
L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, ex art. 4 del DPR 22 giugno 2009, n°122 20.
Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito gli opportuni elementi dai docenti del Consiglio di Classe. Ogni docente potrà attribuire valutazioni in corrispondenza delle attività svolte. Le griglie di valutazione, i modelli di rubriche valutative, i repertori di evidenze osservabili raccolte, elaborate e proposte dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.
La valutazione deve essere coerente con le linee indicate nella progettazione per l'insegnamento

dell'Educazione civica concretamente affrontate durante l'attività didattica e inserita nella progettazione di classe.
La griglia di valutazione allegata è pensata per agevolare la "traduzione" da parte del Coordinatore delle valutazioni desunte dalle griglie e rubriche sopra riportate in una proposta di "voto di sintesi" per il CdC, atta a rappresentare (come previsto dalla normativa) in termini numerici "semplificati" la valutazione complessa delle competenze trasversali richieste dall'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

DESCRITTORI E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno e del comportamento complessivo, può assegnare un voto di condotta superiore a quello derivante dalla tabella in allegato.
Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 30/4/2020, con delibera n. 38, ha stabilito che ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento vengano presi in considerazione i seguenti indicatori, anche tenuto conto della conoscenza e del rispetto del
Regolamento interno di disciplina modificato dal Consiglio di Istituto in data 10/09/2020 e del "Regolamento per l'uso dei servizi online" e sulla base del Piano scolastico per la Didattica Digitale integrata:

- partecipazione alle attività didattiche proposte comprese le iniziative sincrone come video-conferenze e le attività asincrone; interesse e interazione dimostrate anche nella Didattica a distanza;
- socializzazione intesa come capacità di collaborare e di interagire con compagni e docenti, tenuto conto delle molteplici situazioni in cui si esprime questa competenza;
- responsabilità intesa come coscienziosità e disponibilità relativamente alle proposte didattiche, rispetto delle persone, delle strutture e delle regole, a scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, i mini stay, le manifestazioni sportive, le assemblee e le attività di alternanza scuola lavoro da chiunque organizzate (Istituto Einaudi e/o Enti esterni) e nell'ambito della didattica a distanza;

 frequenza: regolarità, puntualità e coerenza anche nelle attività asincrone;
Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno, del comportamento complessivo e delle azioni responsabili evidenziate sia individuali che riferite al gruppo classe può assegnare un voto di comportamento superiore a quello derivante dalla tabella in allegato.

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premessa
1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.
 La valutazione del comportamento segue criteri e descrittori inseriti nel PTOF, tenuto conto dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e dei regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche
 D.Lgs 297/1994
 Statuto delle studentesse e degli Studenti DPR 249/1998
 DPR 275/2009 Regolamento sull'autonomia
 DPR 122/2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni
 Linee guida degli Istituti tecnici DPR 88 del 15 marzo 2010 che definisce il PECUP cioè il profilo educativo, culturale e professionale delle studentesse e degli studenti
 D.Lgs 62/2017

 Patto educativo di corresponsabilità e integrazione al Regolamento interno di disciplina https://www.einaudivr.edu.it/wpcontent/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_ 09_20-1.pdf
 L. 92/2019 Curricolo di Educazione civica e delibere del Collegio che definisce il curricolo e i criteri di valutazione
 Piano scolastico sulla DDI deliberato dal Collegio https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_PIANO_DDI_EINAUDI_1_12-rev.2_def.pdf e relativo regolamento https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_Regolamento_DDI_EINAUDI_def.pdf
 DPCM, DDLL e altri atti normativi sull'emergenza sanitaria che hanno definito lo svolgimento dell'attività scolastica in presenza e in didattica digitale integrata
 OM n.45 del 9 marzo 2023 Esami di Stato 2022-2023.

Il Collegio dei Docenti, considerate le premesse, la normativa vigente e le decisioni assunte nelle riunioni precedenti, delibera i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

CRITERI GENERALI
L'attribuzione della valutazione finale in sede di scrutinio deve essere coerente con lo sviluppo del processo di apprendimento, valutati l'impegno, l'autonomia, la capacità di interazione e la capacità personale di rielaborazione consapevole delle studentesse e degli studenti. Queste competenze sono state sviluppate anche nella Didattica Digitale Integrata nei casi in cui è stata attivata dal Consiglio di classe.
I "pesi" da attribuire alle valutazioni intermedie (scrutinio del I trimestre, valutazioni in presenza/DDI, esiti delle attività di recupero, esiti delle verifiche formative e sommative), non devono scaturire da un'operazione meramente matematica della media dei livelli di apprendimento raggiunti dalle studentesse e dagli studenti nelle diverse fasi dell'anno scolastico, ma esprimere l'evoluzione del processo di apprendimento e rappresentare in forma docimologica le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite al termine del percorso scolastico nel rispetto dei risultati di apprendimento definiti dalle Linee guida per gli Istituti Tecnici e del PECUP, tenendo conto degli obiettivi formativi e disciplinari deliberati nei Dipartimenti di materia e nei Consigli di classe.

I Docenti delle singole discipline propongono le valutazioni espresse in decimi con voti che esprimono i livelli di competenze come definiti nelle griglie di valutazione dei Dipartimenti o nella griglia generale del PTOF 2022-2025 https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/SCHEMA-VALUTAZIONE-GENERALE_COMUNE_PTOF.pdf

La valutazione finale è deliberata dai Consigli di classe convocati per lo scrutinio finale ed è un atto collegiale dei Docenti contitolari di classe compresi i Docenti di sostegno e di IRC/AA.

I Docenti di potenziamento forniscono al Consiglio ulteriori elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito dagli Studenti.

La valutazione finale disciplinare tiene conto degli esiti del I trimestre e delle attività proposte sia in presenza che in DDI con riferimento ai criteri generali contenuti nel PTOF e al quale si ispirano i criteri e le rubriche di valutazione disciplinari deliberate dai Dipartimenti per materia, degli esiti delle verifiche formative e sommative assegnate sia in presenza che in DDI.

La valutazione finale che prevede valutazioni disciplinari inferiori ai sei decimi, sul piano descrittivo, esprime obiettivi di apprendimento non raggiunti, che dovranno essere comunicati insieme alle indicazioni metodologiche e alle strategie di miglioramento consigliate.
L'assegnazione del voto di comportamento, proposta dal Coordinatore di classe, tiene conto dei criteri e delle rubriche di valutazione deliberate dal Collegio nella seduta del 30 aprile 2020 che ha modificato i descrittori al fine di pervenire ad una valutazione maggiormente rispondente alle competenze acquisite anche durante le attività di DDI. Nell'osservazione del comportamento si dovrà tener conto anche dell'integrazione al Patto educativo di corresponsabilità e all'integrazione del regolamento interno
https://www.einaudivr.edu.it/wpcontent/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1.pdf

Il voto di Educazione Civica è proposto dal Coordinatore di classe, valutate le attività svolte, le competenze acquisite e le valutazioni attribuite dai Docenti. La proposta non deve essere vincolata alla media dei voti assegnati alla restituzione delle attività proposte, ma deve tener conto dell'evoluzione del processo di apprendimento, dell'impegno, dell'atteggiamento complessivo dello studente con riferimento alle rubriche di valutazione adottate dal Collegio e valutato il peso orario delle attività svolte.

Un voto inferiore a sei decimi per l'Ed. Civica comporta l'istituto della sospensione del giudizio. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione Civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

La valutazione degli alunni DVA, con DSA e con BES
La valutazione finale disciplinare deve fare riferimento al PEI e al Piano didattico personalizzato, valutate le attività svolte anche nel periodo di emergenza, tenuto conto delle possibili difficoltà di utilizzo degli strumenti digitali, del contesto familiare e delle azioni inclusive messe in atto dai Docenti e dalla scuola.
Il Consiglio di classe potrà decidere di integrare il PEI nei casi di parziale raggiungimento degli obiettivi formativi e che potrebbero essere recuperati nell'anno successivo.
Gli studenti dovranno essere valutati sulla base degli strumenti dispensativi e compensativi indicati nel PEI e nel PDP e degli obiettivi formativi concordati con la Famiglia.
Rappresentano indicatori positivi:
1) l'evoluzione positiva del processo di apprendimento
2) il superamento delle carenze formative registrate nel I quadrimestre e la partecipazione ai corsi attivati
3) la frequenza regolare, l'impegno e la partecipazione attiva
4) lo svolgimento dei compiti
5) le competenze acquisite nel comportamento e in educazione civica.

La mancanza di elementi di valutazione può derivare da obiettivi formativi indicati nei PDP/PEI non riconducibili agli obiettivi minimi della classe di inserimento.

Nello scrutinio differito si terrà conto anche:
a. della consapevolezza degli obiettivi raggiunti solo parzialmente (autovalutazione)
b. dell'impegno dimostrato nelle attività di recupero proposte
c. della partecipazione ai corsi estivi per almeno il 70% del monte ore complessivo e/o dello svolgimento delle attività assegnate
d. del progresso nel processo di apprendimento registrato dal miglioramento dei risultati.

NON AMMISSIONE ALLO SCRUTINIO CRITERI GENERALI
1) Non sono ammessi allo scrutinio le studentesse e gli studenti che non hanno raggiunto il monte ore obbligatorio di frequenza e le cui assenze non sono ricomprese tra le deroghe definite dal Collegio con delibera n.45 del 18 maggio 2021, riportata di seguito:
 gravi motivi di salute adeguatamente documentati,
 terapie e/o cure programmate;
 donazioni di sangue;
 assenze per gravi motivi di famiglia, comprese le condizioni di fragilità dei familiari conviventi;
 partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

 assenze per uscite anticipate per attività sportive debitamente documentate e certificate dall'Associazione sportiva affiliata al CONI;
 per gli studenti con BES rientrano le assenze per terapie e attività svolte in strutture esterne accreditate al servizio SSN e le indicazioni personalizzate di frequenza previste nel PEI e nel PDP;
 semestre, anno di studio all'esterno documentati e concordati con la scuola;
 altri periodi di studio all'estero documentati.

Non sono computate come ore di assenza:
 la partecipazione ad attività o a progetti organizzati dalla scuola;
 la partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita;
 la partecipazione a concorsi o ad esami di certificazione esterna;
 le entrate posticipate o le uscite anticipate disposte dalla scuola per motivi organizzativi."

Rimangono valide le seguenti indicazioni generali:
"Il monte ore annuale delle lezioni, deve essere valutato prendendo in considerazione l'orario complessivo di tutte le discipline e non la quota oraria annuale di ciascuna materia".

L'ITES Einaudi prevede il seguente orario: 32 ore settimanali in tutti gli indirizzi e per ogni anno di corso.
 Monte ore annuale: 1056 ore.
 Frequenza obbligatoria pari al 75% del monte ore annuo: 794 ore corrispondente a 25 settimane e a circa 127 giorni di scuola.
 Giorni indicativi di assenza massimi durante le attività in presenza: 40.

2) Non sono ammessi allo scrutinio in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
4) Ammissione/non ammissione alla classe successiva II-III-IV-V

Criteri di ammissione
Sono ammessi alla classe successiva le Studentesse e gli Studenti con valutazioni tutte sufficienti compreso il voto di Educazione Civica.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO
Per le Studentesse e gli Studenti, il cui quadro di profitto evidenzia valutazioni insufficienti anche gravi in una o più discipline (fino a tre) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 6 del DPR

122/2009, il Consiglio di classe "sospende il giudizio" e predispone l'indicazione per ciascuna materia insufficiente degli obiettivi di apprendimento da conseguire, dei contenuti e delle abilità da recuperare nel periodo estivo, indicando eventuali strategie per il miglioramento dei livelli di competenze. Gli studenti potranno essere indirizzati allo svolgimento di corsi tenuti dai Docenti del Consiglio di classe o da altri Docenti di materia dell'Istituto.
Il Consiglio di classe prenderà in considerazione i seguenti elementi:
1) evoluzione positiva del processo di apprendimento
2) superamento delle carenze formative registrate nel I trimestre e partecipazione ai corsi attivati
3) frequenza, impegno e partecipazione
4) svolgimento dei compiti
5) competenze acquisite nel comportamento e in educazione civica
6) curriculum degli anni precedenti.
Questi elementi saranno presi in considerazione anche durante lo scrutinio differito, rappresentano ulteriori indicatori positivi:
d. la consapevolezza degli obiettivi raggiunti solo parzialmente (autovalutazione)
e. l'impegno dimostrato nelle attività di recupero proposte
f. la partecipazione ai corsi estivi per almeno il 70% del monte ore complessivo e/o lo svolgimento delle attività assegnate
g. il progresso nel processo di apprendimento registrato dal miglioramento dei risultati.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA II-III-IV-V

Il Consiglio di classe potrà discutere la non ammissione degli Studenti alla classe successiva se:
A) non è in possesso di elementi valutativi anche solo in una disciplina; la mancanza di elementi di valutazione deve derivare dalla discontinuità della frequenza alle attività didattiche (percentuale di assenze almeno superiore al 15%), annotata sul Registro elettronico visibile alle Famiglie e tenuto conto dei solleciti alla partecipazione comprovati da telefonate, mail, lettere e ulteriori comunicazioni sul registro elettronico.
Oltre alla mancanza di elementi di valutazione anche solo in una materia, il Consiglio di classe può aver osservato tutti o anche uno solo dei seguenti elementi:
1) un'evoluzione negativa del processo di apprendimento
2) il mancato superamento delle carenze formative registrate nel I trimestre
3) la scarsa attenzione e partecipazione alle attività proposte documentata dalle note didattiche
4) l'impegno molto discontinuo e il mancato svolgimento delle attività assegnate

B) il quadro complessivo del profitto presenta insufficienze di cui almeno due gravi (voti inferiori a cinque) in quattro materie, in particolare in Italiano, Matematica e nelle materie di indirizzo,

Ulteriori elementi che concorrono per la delibera di non ammissione:
1) l'evoluzione negativa del processo di apprendimento
2) il mancato superamento delle carenze formative registrate nel I trimestre
3) la scarsa attenzione e partecipazione alle attività proposte documentata da note didattiche
4) l'impegno molto discontinuo e il mancato svolgimento delle attività assegnate
5) la frequenza molto irregolare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Non sono ammessi allo scrutinio per l'ammissione all'Esame di Stato gli Studenti provenienti dall'estero che sono stati assegnati alla classe 5^ per lo svolgimento dell'anno di studio in Italia non finalizzato al conseguimento del titolo di studio, poiché non sono soggetti alle norme di cui all'art.193 comma 3 del T.U. sulla scuola - D.Lgs 297/94. Il Consiglio di classe in questi casi rilascerà un attestato di frequenza e una certificazione delle competenze acquisite sulla base del Piano di apprendimento personalizzato deliberato dal Consiglio di classe in sede di inserimento dello Studente.
AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
Sono ammessi all'Esame di Stato gli Studenti che presentano "la votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente" ai sensi dell'art.13 comma 2) lettera d) del D.Lgs. 62/2017.

Sono ammessi all'Esame di Stato gli Studenti interni che presentano una "votazione inferiore ai sei decimi in una disciplina" con adeguata motivazione e se concorrono uno o più dei seguenti elementi:

1) evoluzione positiva del processo di apprendimento
2) superamento delle carenze formative registrate nel I trimestre e partecipazione ai corsi attivati
3) frequenza regolare, impegno continuo e partecipazione attiva
4) svolgimento delle attività assegnate
5) competenze pienamente acquisite nel comportamento e in educazione civica
6) curriculum degli anni precedenti.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
Non sono ammessi all'Esame di stato le Studentesse e gli Studenti che presentano una votazione inferiore ai sei decimi in due o più materie tenuto conto dei seguenti elementi:
1) l'evoluzione negativa del processo di apprendimento

2) il mancato superamento delle carenze formative registrate nel I trimestre
3) la scarsa attenzione e partecipazione alle attività proposte
4) l'impegno molto discontinuo e il mancato svolgimento delle attività assegnate documentate dalle note didattiche
5) la frequenza molto irregolare.

La situazione di scarso profitto deve essere stata comunicata alla Famiglia nel corso dell'anno scolastico, regolarmente annotata sul Registro elettronico, insieme ai solleciti alla partecipazione e alla frequenza comprovati da telefonate, mail, lettere...

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del punteggio il Consiglio di classe, se la media dei voti è > 0,50, attribuisce il massimo di fascia (motivazione A), può essere attribuito il minimo della fascia per carenze in alcune discipline o parziale superamento dei debiti formativi (motivazione C).
Nei casi in cui la media dei voti è ≤ 0,50 il consiglio di classe potrà attribuire il punteggio accessorio (motivazione B), sulla base dei criteri indicati; in caso di assenza di punteggio accessorio viene attribuito il minimo della fascia, in questo caso la motivazione è la media dei voti.
Possono dare diritto all'attribuzione del punteggio accessorio:
1) frequenza regolare, con un atteggiamento dello studente positivo e propositivo e con un numero di assenze inferiore a 30 ore (0,30 punti), inferiore a 50 ore complessive (0,20 punti), inferiore a 100 ore (0,10 punti).

2) Partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolari es. non esaustivo progetto CSS, orientamento in entrata, attività di tutoring in favore degli studenti delle classi 1^ (almeno 8 ore di attività), peer2peer studente TUTOR (almeno 5 ore di attività), attività extracurricolari svolte in collaborazione con le reti di scuole; durante l'anno scolastico con l'attribuzione del punteggio accessorio se la frequenza è stata positiva e se la partecipazione è stata superiore al 75% del monte ore previsto (0,10 punti per attività svolta).

3) Rientrano nelle attività che danno diritto al punteggio accessorio il ruolo di rappresentante d'Istituto e della Consulta studentesca (0,10 punti per anno).

4) Progetti PCTO di eccellenza certificati dalla Commissione (0,10 per ciascuna attività), comprese le attività di orientamento in uscita extracurricolari, ossia la partecipazione a Master di Orientamento COSP (escluso Master +) e Percorsi SCOPERTA UNIVR pomeridiani con partecipazione per almeno il

75% del monte ore previsto (0,10 per ogni Master/Scoperta).
Le attività di PCTO-stage concorrono, invece, alla determinazione della media dei voti nelle discipline coinvolte nella valutazione delle attività.

5) Esperienze di lavoro, al di fuori delle attività organizzate dalla scuola, svolte con regolare contratto e di durata superiore a 30 gg (almeno 200 ore) punteggio accessorio pari a 0,20 per attività.

6) Anno all'estero 0,30 punti, semestre all'estero 0,20 punti, mobilità lunga Erasmus+ 0,10.

7) Attività extracurricolari relative ai progetti PNRR 0,10 punti per attività di almeno 8 ore (ad esclusione degli sportelli di recupero delle competenze di base).

8) Il conseguimento di certificazioni riconosciute e documentate nell'ambito informatico (ICDL - software gestionali) e linguistico (B1, B2 e C1) dà diritto al punteggio accessorio pari a 0,10 per certificazione conseguita e potrà avere una ricaduta positiva sulle materie interessate (Tecnologia delle comunicazioni, materie ec.aziendali, Lingue).

La partecipazione alla mobilità di breve termine afferente ad ERASMUS plus e agli scambi culturali potrà avere una ricaduta positiva sulla valutazione di educazione civica, la partecipazione al progetto Erasmus+, agli scambi culturali e ai ministay potrà, altresì, avere una ricaduta positiva sulle valutazioni delle materie linguistiche coinvolte.
Le attività che possono dare origine al punteggio accessorio dovranno essere autodichiarate dagli studenti e confermate dai Docenti referenti di progetto e nel caso di certificazioni esterne è necessario consegnare la documentazione che concorre alla definizione delle competenze dello studente.
In ogni caso il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti come risulta dalla tabella A)

Allegato:

Tabella A) decreto 62_2017.pdf

Criteri di valutazione semestre/anno all'estero

Valutazione degli studenti che rientrano dall'anno/semestre di studio all'estero.
Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 30/4/2020, con delibera n. 40, ha stabilito che, per gli Studenti che svolgono un anno/semestre di studio all'estero, il Consiglio di classe raccolga la documentazione rilasciata dalla scuola estera e concordi "il percorso di studio" per le discipline non comprese nel piano di formazione dell'Istituto straniero. La valutazione finale e l'attribuzione del credito scolastico per ciascuno studente che ha compiuto un anno/semestre di studio all'estero, dovrà tener conto:
- delle competenze acquisite durante l'esperienza e certificate dalla documentazione prodotta dalla scuola straniera;
- degli esiti del percorso personalizzato proposto dal Consiglio di classe finalizzato al recupero dei contenuti fondamentali nelle materie non comprese nel piano di studi della scuola estera;
- della valorizzazione dell'esperienza in termini sia di apprendimenti non formali ed informali, sia di competenza interculturale.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Il numero di alunni con disabilità è pari alla decina ed è in aumento. Esiste una figura strumentale dedicata al coordinamento delle attività per l'inclusione di alunni con disabilità, DSA e BES che forma i docenti e li affianca nella redazione dei PEI e PDP; alla formulazione di questi documenti partecipano attivamente anche gli insegnanti curricolari. La scuola prevede attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e del riconoscimento di stereotipi. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia anche in collaborazione con la rete Tante Tinte. La funzione strumentale Intercultura favorisce un inserimento positivo di questi ragazzi. I corsi di lingua italiana vengono organizzati regolarmente e con risultati in genere soddisfacenti. All'interno del piano di studi è, inoltre, previsto l'insegnamento della lingua cinese che contribuisce a favorire l'inserimento degli alunni provenienti dalla Cina. La scuola applica il Protocollo nazionale per l'accoglienza di alunni ucraini.

La scuola ha approvato l'adesione ad eventuali progetti di istruzione domiciliare, qualora la richiesta sia presentata dalle famiglie, e collabora con i Servizi della Scuola in ospedale al fine di garantire relazione e continuità educativa anche agli studenti ricoverati in ospedale o la cui patologia non permetta la frequenza scolastica.

La scuola organizza corsi di italiano L2, sportelli help, supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti attraverso attività di peer to peer, corsi di recupero extracurricolari al termine del primo e del secondo periodo valutativo che restano in numero superiore rispetto ai riferimenti territoriali. Vengono, inoltre, organizzate giornate dedicate al potenziamento.

Il monitoraggio degli apprendimenti dei gruppi in difficoltà viene effettuato sistematicamente per tutti gli alunni non italofoni.

La consapevolezza dell'azione inclusiva della scuola necessita di essere incrementata: la collaborazione tra gli insegnanti tutti, curricolari e di sostegno, deve essere estesa all'intero corpo docenti. Sono presenti difficoltà di integrazione tra alcuni studenti provenienti da diverse aree geografiche. Sono disponibili risorse limitate per azioni di mediazione culturale verso le famiglie di gruppi minoritari. I gruppi che presentano maggiori difficoltà sono gli studenti stranieri con scarsa

alfabetizzazione in lingua italiana o che pur avendo un'alfabetizzazione adeguata non veicolano la comunicazione italiana in ambito familiare. La ricaduta è evidente: per gli studenti sul piano della lingua di studio e per le famiglie in una ovvia difficoltà di interazione con la scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Studenti
PSICOLOGA D'ISTITUTO

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono redatti congiuntamente nel GLO iniziale, che si tiene generalmente entro metà novembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella redazione dei Piani Educativi Individualizzati sono formalmente nominati come componenti dei Gruppi di Lavoro Operavi. Come membri di diritto vi sono la dirigente scolastica, l'intero consiglio di classe, i genitori, lo studente/la studentessa per la scuola di secondo grado e gli specialisti di riferimento. Il suddetto gruppo di lavoro operativo procede alla definizione del PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attivamente, collabora alla definizione della didattica inclusiva assieme al Consiglio di Classe, viene tenuta al corrente dei traguardi raggiunti dallo studente/dalla studentessa e compartecipa al GLO. La famiglia inoltre viene sensibilizzata e tenuta al corrente del miglioramento del benessere e della crescita personale e scolastica del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli strumenti e i criteri di osservazione, verifica e valutazione del processo di apprendimento e degli obiettivi educativi sono i seguenti: Verifiche formative, Verifiche sommative, prove autentiche, Compiti di realtà, Approfondimenti individuali e di gruppo, Flipped classroom, Uscite didattiche, Attività di cooperative learning. Le modalità con cui questi strumenti vengono realizzati sono sia in presenza, con l'utilizzo di G-suite (classroom, calendar, moduli, meet, jumboard etc), moodle, conferenze, ricerche in luogo, e prove comuni e parallele. Ciascun CdC individua le discipline interessate e la tempistica. Tenuto conto delle proposte fatte in sede di Dipartimento, vengono decise le prove comuni e parallele ed il numero minimo di verifiche scritte, orali e pratiche, formative e sommative, nonché settimanali e giornaliere per ciascun periodo. Ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento vengono presi in considerazione i seguenti indicatori, tenuto conto anche della conoscenza e del rispetto del "Regolamento per l'uso dei servizi online" (delibere collegiali https://www.einaudivr.edu.it/la scuola/offerta-formativa/): partecipazione, socializzazione, responsabilità e frequenza. Oltre a ciò, per la valutazione si utilizza una griglia di valutazione per

competenze chiave (alfabetica-funzionale, multilinguistica, matematica, scientifica e tecnologica, personale, sociale e di imparare ad imparare in materia di cittadinanza imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali), declinate in conoscenze ed abilità. Vengono individuati i nuclei fondanti presenti sia nel curriculum di materia che possono poi essere declinati nel Piano Educativo Individualizzato per gli studenti con disabilità. La valutazione, anche del comportamento, terrà conto delle specificità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

1) ORIENTAMENTO IN ENTRATA AZIONI: Predisposizione di materiale video informativo Implementazione del sito internet della scuola che evidenzi le varie proposte e l'istituto Programmazione di incontri con i genitori/studenti su prenotazione Continuare e ripensare le modalità comunicative pubblicitarie con la stampa e i media veronesi Organizzazione degli incontri con i genitori Orientamento per i ragazzi di seconda superiore TEMPISTICA: da fine settembre a metà febbraio circa RETI INTERESSATE AL PROGETTO: DOCENTI E PERSONALE INTERNO/ESTERNO COINVOLTI personale Ata, colleghi e studenti DESTINATARI ragazzi e famiglie di terza secondaria di primo grado GRUPPO DI LAVORO/COMMISSIONE DA COSTITUIRE in base alle disponibilità dei colleghi e ragazzi MONITORAGGIO INTERMEDIO E FINALE Attività svolte delle iniziative e delle azioni coerenti con l'AREA: Il lavoro di promozione dell'Istituto, concentratosi nella prima parte dell'anno scolastico (fino a scadenza delle iscrizioni), si è svolto principalmente su tre filoni: a. Attività di organizzazione degli eventi, pianificazione dei materiali e di strumenti pubblicitari con giornalisti e tecnici per la partecipazione a trasmissioni televisive sia per i docenti che per gli studenti; consulenza telefonica da parte dei responsabili del progetto; coordinamento delle diverse attività e coinvolgimento preparazione degli studenti; supervisione, anche con la segreteria e la Direttrice amministrativa, e controllo di gadget, rinnovo depliant e materiale informativo vario; coordinamento dei docenti; b. Partecipazione ai vari eventi: scuola aperta (4 pomeriggi-1 venerdì, 3 sabato-); mattinate a scuola (8 giornate dal 25 novembre al 21 gennaio); accompagnamento degli studenti alle trasmissioni; saloni dell'orientamento; partecipazione alla presentazione presso altre scuole, da parte dei responsabili del progetto e di altri docenti della scuola o della Dirigente Sinteticamente le attività organizzate sono state: - giornate di "scuola aperta" - mattinate a scuola per ragazzi di terza media interessati a partecipare alle lezioni - partecipazione ai vari saloni dell'orientamento (Fiera e Illasi) - promozione diretta nelle varie scuole medie (Oppeano, Isola Rizza, Bovolone, Bussolengo) - partecipazione a trasmissioni televisive - spot pubblicitari in radio - pagina web per il giornale l'Arena

e pagina pubblicitaria sul giornale - predisposizione del materiale necessario c. Organizzazione dell'orientamento interno per gli studenti di seconda per la scelta dell'indirizzo e della terza lingua: calendario e pianificazione degli interventi dei docenti e di studenti per la presentazione. OBIETTIVI: Incrementare la conoscenza e le potenzialità dell'Istituto Einaudi. Aumentare il numero di partecipanti e di interessati alla scuola. Presentazione in assemblea, con la Dirigente e alcuni docenti, e poi la visita/laboratorio dei soli ragazzi accompagnati dai nostri studenti. Rapporto diretto con gli studenti, rispondere a quesiti, curiosità e dubbi. La funzione di orientamento in entrata, appunto come promozione, ha bisogno di un numero consistente di collaboratori. In totale normalmente partecipano - circa 100 studenti di terza, quarta e quinta - circa 30 docenti spalmati tra le diverse attività e dipartimenti, oltre alle Funzioni Strumentali. - Personale ATA Nuovi obiettivi per i prossimi anni scolastici: Criticità: da rivedere per tempo la strumentazione da utilizzare ai saloni dell'orientamento (computer, tv, video che riprendono le attività della scuola, foto...); materiale informativo (vela/banner, depliant cartelloni/manifesti) ; occorrerà ripensare tutta la campagna promozionale del nostro istituto Attività di verifica/condivisione/pubblicizzazione svolte/da svolgere: (questionari, monitoraggi, focus group...) Potenziare informazioni direttamente sul sito della scuola (creare uno spazio apposito per la promozione e vetrina virtuale della scuola) 2) ORIENTAMENTO IN USCITA: Agli studenti delle classi IV e V viene proposto come orientamento in uscita la partecipazione alla fiera Job & Orienta di Verona, per poter approcciarsi sia al mondo del lavoro, sia a quello accademico. Per quel che concerne la possibilità di proseguire con gli studi, il nostro istituto ha previsto degli incontri con docenti e studenti di alcune università limitrofe (alternativamente Università di Trento, di Padova, Ca' Foscari di Venezia) Inoltre, alcuni enti con cui la scuola collabora regolarmente, quali COSP, UNICREDIT, BNL, CAMERA DI COMMERCIO e UNIVERSITA' DI VERONA, INPS propongono dei master al fine di arricchire la consapevolezza nelle scelte future degli studenti ed orientarli al meglio. Infine, a partire dalla classe terza gli studenti svolgono un periodo di tirocinio (stage formativo) presso aziende locali, pubbliche e private ed ottengono crediti validi come attività di PCTO, al quale si aggiungono incontri con UNIVR e ITS del territorio, incontri formativi a cura del COSP e negli anni successivi progetti d'eccellenza come il progetto NERD?, Tandem presso UNIVR, e progetto Verona Minor Hierusalem. Le attività sopra indicate sono comuni a tutti gli studenti ma si pone particolare attenzione allo svolgimento delle attività di PCTO, in termini di sede, tempi e modalità di svolgimento per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Approfondimento

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012531 - 15/11/2024 - IV.1 - U

Piano annuale per l'inclusione https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2023/08/SEGNATURA_1692897497_Piano_per_linclusione_-23-24.pdf

Aspetti generali

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Le competenze professionali e la formazione rappresentano criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse interne. La valorizzazione delle risorse professionali è un aspetto collegato al modello organizzativo e alla capacità della scuola di creare middle management, cioè figure di sistema formate e competenti che mettano a servizio la propria professionalità e le esperienze con tutto il Personale della scuola. Il modello organizzativo è orientato alla più ampia partecipazione e condivisione delle buone prassi didattiche e organizzative, al fine di superare la frammentarietà delle azioni per la creazione di un clima collaborativo e il più possibile interdisciplinare, basato sull'unitarietà degli intenti.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La prima collaboratrice coadiuva la Dirigenza Scolastica in materia di ritardi, permessi, uscite anticipate degli studenti; sostituzioni del personale docente a seguito di permessi, assenze; è delegata alla sostituzione della Dirigente Scolastica, per tutti gli elementi della gestione esterna ed interna; in caso di impedimento o assenza, firma gli atti che rivestono carattere di urgenza, tiene i rapporti con l'Ufficio d'Ambito territoriale di Verona, tiene i rapporti con genitori e studenti; si relaziona con il territorio, la Provincia, il Comune per le necessità derivanti dal funzionamento dell'Istituto; collabora nella stesura di verbali, circolari, informative relativamente alle attività didattiche; collabora nella realizzazione delle attività extracurricolari; verifica le assemblee di classe e le assemblee di Istituto; partecipa a commissioni, incontri attinenti alla funzione di collaborazione; emana le circolari con valenza interna e, nel caso di necessità e con successiva ratifica della Dirigente scolastica, anche quelle con valenza esterna; collabora con la DSGA e il	2

Personale di segreteria per la gestione ordinaria dell'istituto; collabora alla predisposizione del PTOF, del Rapporto di autovalutazione, del Piano di miglioramento e della Rendicontazione sociale. Le sono affidati altri compiti specifici in relazione agli incarichi ricoperti in altre progettualità; in ogni caso questi compiti si aggiungono a quelli relativi alla collaborazione sopra descritta. La seconda collaboratrice ha i seguenti compiti: controlla ritardi, permessi, uscite anticipate degli alunni; garantisce le sostituzioni del personale docente a seguito di permessi, assenze in interazione con la 1° collaboratrice; organizza e predispone i calendari delle riunioni collegiali (consigli di classe, di materia); riceve e tiene contatti con le famiglie e gli studenti; compila verbali delle riunioni collegiali in collaborazione con la prima collaboratrice; supporta le attività dell'Istituto, la composizione delle classi, l'inserimento di nuovi alunni; accoglie i nuovi docenti; partecipa a commissioni, incontri attinenti alla funzione di collaboratore; raccoglie necessità, comunicazioni da parte dei docenti utili per ottimizzare scelte e attività in collegamento con la Dirigente Scolastica; emana le circolari con valenza interna; si occupa dei passaggi tra le scuole; è delegata alla sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento dello stesso in subordine alla 1° collaboratrice; è incaricata di coordinare la realizzazione del curricolo verticale d'istituto e l'innovazione didattico-metodologica; le sono affidati altri compiti specifici in relazione agli incarichi ricoperti in altre progettualità; in ogni caso

	questi compiti si aggiungono a quelli relativi alla collaborazione sopra descritta.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Svolge attività di collaborazione diretta con la Dirigente scolastica relativamente alla predisposizione e gestione dell'orario delle lezioni, delle attività di AAIRC e all'assegnazione dei Docenti alle classi, gestisce i permessi per i trasporti, firma i ritardi, le assenze, le richieste di entrata/uscita posticipata/anticipata degli alunni collabora nella predisposizione e gestione del piano delle attività, nell'organizzazione dei Consigli di classe, redige il verbale del Collegio dei Docenti, raccoglie necessità, comunicazioni da parte dei docenti, utili per ottimizzare scelte e attività in collegamento con la Dirigente Scolastica, può emanare le circolari con valenza interna. Le sono affidati altri compiti specifici in relazione agli incarichi ricoperti in altre progettualità; in ogni caso questi compiti si aggiungono a quelli relativi alla collaborazione sopra descritta.	1
Funzione strumentale	AREA 1. ORIENTAMENTO IN ENTRATA (due figure) Scopo di far conoscere la propria offerta formativa e di fornire informazioni chiare ed esaurienti affinché i ragazzi e i loro genitori possano attuare la scelta della scuola superiore nel modo più consapevole possibile. Tali attività di orientamento, generalmente, comprendono: a. iniziative dirette presso la sede delle singole Scuole Secondarie di primo grado; b. partecipazione al Salone dell'Orientamento, in cui le Scuole Superiori della Provincia presentano la loro offerta scolastico-formativa a ragazzi e genitori; c. partecipazione al	6

Job&Orienta, la mostra - convegno nazionale di orientamento, scuola, formazione, lavoro, organizzata presso la Fiera di Verona; d. giornate di "scuola aperta" per genitori e studenti, presso l'Aula Magna dell'Istituto. e. promozione dell'Istituto attraverso i canali comunicativi (media e social media). AREA 2. INTERCULTURA (una figura) L'Istituto offre varie iniziative per supportare l'integrazione degli studenti stranieri sul piano linguistico ed interculturale, quali: a. verifiche in ingresso, in itinere e finali dei livelli di competenza in Lingua italiana e modalità didattiche facilitatrici per l'insegnamento agli alunni di recente immigrazione; b. programmazione personalizzata del Consiglio di classe e delle singole discipline; c. corsi di Lingua italiana diversificati a livello base, intermedio e avanzato con personale interno titolato e/o con gli operatori della rete CESTIM e/o Tante Tinte; d. corsi di supporto allo studio in tutte le discipline (area linguistica, scientifica ed economica); e. scambi di allievi per un anno scolastico, con relativo tutoraggio, verso istituti scolastici di Paesi esteri, con possibilità di riconoscimento del percorso formativo; f. eventuali interventi delle classi con mediatori culturali, iniziative formative specifiche promosse dalla Commissione Intercultura e dal Gruppo Diritti Umani. AREA 3. INCLUSIONE (una figura) La funzione strumentale all'inclusione condividerà il progetto all'interno dei Consigli di classe e dei Dipartimenti con i seguenti obiettivi formativi: educare alla cittadinanza, attraverso l'acquisizione dei valori dell'autonomia e della responsabilità, oltre al consolidamento di

competenze civiche e culturali, indispensabili per svolgere un ruolo attivo e responsabile nella società; valorizzare il pluralismo culturale, politico e religioso; favorire lo sviluppo di competenze nel rispetto delle personali peculiarità, capaci di attivare i principi del metodo della ricerca e della creatività personale; promuovere negli alunni, il consolidamento dei valori che caratterizzano il "viver civile", fondato sull'integrazione, sulla cooperazione e sul senso di responsabilità; sviluppare percorsi formativi secondo i principi della continuità, progressività ed orientamento, in un progetto organico ed unitario; rimuovere le cause di difficoltà e di disagio che ostacolano il libero e pieno sviluppo della persona; valorizzare percorsi formativi personalizzati con particolare riferimento ai bisogni educativi specifici di alunni con svantaggio linguistico, con disturbi specifici dell'apprendimento, dell'attenzione, della condotta, con deficit intellettivo e/o sensoriale/motorio. promuovere la motivazione, l'autostima e la capacità di autovalutazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo; sviluppare competenze e saperi, operando con una visione "reticolare" di apertura al territorio interagendo con Enti, Associazioni ed Istituzioni Scolastiche. Ciò mediante l'utilizzo delle tecnologie, di progetti comuni ed accordi per perseguire obiettivi educativi condivisi; mettere in atto un percorso di crescita personale, inteso come processo evolutivo di vita, "educazione alle scelte consapevoli", con particolare attenzione all'orientamento scolastico. realizzare quindi un'organizzazione didattica che predisponga un

accogliente e motivante ambiente di vita, di relazione e di apprendimento, in un atteggiamento di ascolto e di “accoglienza permanente. In allegato il Piano per l’inclusione (PAI) 2022/25. AREA 4. MOBILITA' INTERNAZIONALE (due figure) La FS Mobilità Internazionale Studenti ha la funzione di coordinare le attività dei Dipartimenti di Lingue Straniere per consolidare le competenze linguistiche e promuovere una conoscenza diretta della cultura dei paesi di cui si studia la lingua. Il conseguimento di tali obiettivi avviene attraverso la partecipazione a scambi bilaterali e non, in presenza e virtuali, e a soggiorni linguistici in Irlanda, Germania/Austria, Spagna e Francia. La FS Mobilità generalmente prevede, pertanto, il coordinamento delle seguenti attività: Organizzazione di soggiorni linguistici all’estero Organizzazione di scambi in presenza, bilaterali e non Organizzazione di scambi virtuali con scuole partner Partecipazione a conferenze internazionali che coinvolgano i paesi di scuole estere I ministay in destinazioni diverse a scelta tra: Irlanda, Regno Unito, Spagna, Germania e Francia I ministay saranno organizzati dal docente della lingua straniera coinvolta con la collaborazione della FS. Summer camp di 15 gg presso la Capital Normal University di Pechino. La pubblicizzazione dei singoli progetti avverrà tramite circolare da parte della FS e/o del docente organizzatore del singolo progetto. Oltre ad organizzare le attività sopra menzionate, la FS funge, pertanto, da raccordo tra i vari Dipartimenti di lingue straniere per i

	suddetti progetti o per altre attività che potrebbero, come spesso accade in questo ambito, sopraggiungere nel corso dell'anno su proposta di scuole partner dell'ITES Einaudi. L'ERASMUS, essendo un macroprogetto con un contratto firmato tra l'agenzia INDIRE e il nostro istituto, con fondi europei e regolamento proprio, viene gestito separatamente, nonostante la referente ERASMUS sia anche FS Mobilità Internazionale. Per quanto riguarda la specificità dei singoli progetti, si rimanda alle PROPOSTE INTERNAZIONALI DI MOBILITY.	
Capodipartimento	RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO PER MATERIA I compiti dei Dipartimenti per materia, nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, sono i seguenti: • definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare; • individuazione e ristrutturazione dei contenuti disciplinari essenziali scanditi all'interno del curricolo biennale e triennale; • individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita nel biennio e nel triennio; • innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; • attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo, fermo restando le competenze deliberative del consiglio di Classe e del collegio dei Docenti. I compiti del Responsabile di dipartimento per materia sono: • curare la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento predisponendola in formato elettronico, mettendola a disposizione di tutti nell'apposita area di G-drive; • presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; • provvedere al	16

controllo della verbalizzazione delle sedute; • coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; • essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; • curare l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio dipartimento disciplinare. DIPARTIMENTO IRC Scienze motorie Scienze integrate Matematica Tedesco Francese Spagnolo Inglese Cinese Discipline ec. aziendali Discipline giuridico economiche Lettere Geografia Informatica-TIC Arte e Territorio Sostegno REFERENTI DIPARTIMENTO PER ASSI La loro istituzione dall'a.s. 2019/2020 assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, ma anche la loro professionalità. Essi costituiscono la partizione del Collegio dei Docenti e si articolano per assi culturali ed aree disciplinari, al fine di dare sostegno alla didattica e alla progettazione formativa. Quale articolazione funzionale del C. D. i Dipartimenti sono una sede deputata alla ricerca, alle scelte didattico – metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari; curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici con il compito di concordare

scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche. Sono il luogo di confronto tra insegnanti dell'area disciplinare in merito alla progettazione didattica, alla scelta dei libri di testo e sussidi didattici ecc. nel rispetto della libertà di insegnamento e della normativa vigente. A questo proposito le singole discipline non afferiscono necessariamente ad una singola area culturale, secondo uno schema rigido e prefissato, ma in una prospettiva di didattica flessibile e onnicomprensiva, possono collocarsi in diversi ambiti, a seconda del contesto di indirizzo, del curricolo, del percorso modulare. I lavori vengono coordinati dai docenti nominati dal Dirigente scolastico, sentita la loro disponibilità: curano il coordinamento dei Dipartimenti si relazionano con i responsabili degli altri dipartimenti sollecitano l'adozione di metodologie innovative e l'introduzione di nuove tecnologie in collaborazione con le Commissioni apposite sostengono la redazione e l'applicazione del curricolo per competenze si occupano di individuare e proporre le rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze e di proporla ai Dipartimenti sostengono l'individuazione dei nuclei fondanti interdisciplinari e pluridisciplinari ai fini dello svolgimento delle UUDDAA e della preparazione degli allievi all'Esame di Stato si occupano dell'introduzione nella prassi didattica dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica. ASSI BIENNIO LINGUAGGI lettere-lingue straniere-informatica MATEMATICO matematica-informatica-

	economia aziendale SCIENTIFICO TECNOLOGICO matematica-informatica-scienze integrate-scienze motorie ASSI TRIENNIO LINGUAGGI lettere-lingue straniere-tecn.della comunicaz.-arte e territorio MATEMATICO matematica-DTA-Ec.aziendale STORICO SOCIALE-UNIFICATO BIENNIO E TRIENNIO storia-diritto e relazioni internazionali-religione-geografia SCIENTIFICO TECNOLOGICO matematica-tecn.della comunicaz.-DTA-Ec.aziendale-Scienze motorie	
Animatore digitale	Animatore Digitale Si occupa sulla base delle linee dettate dal PNSD-Piano Nazionale Scuola Digitale, dell'innovazione tecnologica della scuola in relazione alla strumentazione, alle reti, alla comunicazione interna ed esterna (sito), della formazione dei Docenti della formazione degli Studenti sull'uso consapevole della rete, diffonde e monitora l'applicazione delle nuove metodologie didattiche anche sulla base delle proposte di Avanguardie Educative (Indire). Collabora ed interagisce con la referente di Istituto per il contrasto al Cyberbullismo e bullismo.	1
REFERENTI RETI	REFERENTI DELLE RETI: I Docenti incaricati mantengono i rapporti e partecipano agli incontri organizzati dalle scuole in rete, propongono la sensibilizzazione sulle tematiche oggetto delle reti. RETI TRIENNALI REFERENTE/I Rete Tante Tinte Capofila IC12 Golosine FS Intercultura Memorandum Italia-Cina Capofila Educandato agli Angeli Docente di Cinese Lingua e cultura spagnola capofila Maffei (sospesa) Docente di Spagnolo Formazione Ambito 3 Capofila Vigasio Collaboratrice DS Rete ambito 3	16

	capofila Educandato agli Angeli Dirigente Scolastica Protocollo d'intesa CESTIM FS Intercultura RETI BIENNALI REFERENTE/I Rete scuola e territorio Capofila Copernico-Pasoli Docenti Rete per l'inclusione capofila IC Vigasio F.S. INCLUSIONE Cosp Referente Convenzione utilizzo Laboratorio di chimica IC 10-11 Docente RETE SOS Docente RETI ANNUALI REFERENTE/I Rete ITEFM Collaboratrice DS Rete SCUOLE GREEN Docente Rete ORIENTA VERONA FFSS all'orientamento in entrata Rete PNSD scuole in rete Animatore Digitale Rete BIBLIOTECHE SCOLASTICHE VERONA Referente Biblioteca Rete Turismo lento Docente Convenzione cooperativa disabili e Banco alimentare Docente	
COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE	COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI (quattro docenti coordinano due classi ciascuno) Una figura centrale nel Consiglio di Classe è il Coordinatore, collegamento tra docenti, alunni, famiglie e Dirigente Scolastico. Le sue funzioni sono numerose (previa delega del Dirigente Scolastico) presiede i Consigli di classe; predispone la Progettazione del Consiglio di Classe in collaborazione con i docenti del Consiglio guida l'andamento generale della classe e di ciascun alunno, segnalando con sollecitudine eventuali problemi didattici ed educativi; gestisce l'Assemblea dei genitori, convocata per le elezioni dei Rappresentanti; su richiesta dei genitori, è disponibile ai colloqui anche nel periodo di sospensione degli stessi; comunica alle famiglie, con anticipo rispetto alla pubblicazione dei tabelloni, l'eventuale esito negativo degli scrutini finali e riceve i genitori che desiderano chiarimenti relativi ai risultati di	37

	fine anno scolastico; consulta i rappresentanti di classe in merito ad aspetti organizzativi, relazionali e didattici; informa e riceve pareri dal Dirigente Scolastico su questioni che possano intralciare il corretto andamento dell'attività didattica ed educativa; segnala alla Dirigente Scolastica i casi di difficoltà economica delle famiglie, che possano limitare la partecipazione alle attività educative e didattiche previste in sede di programmazione scolastica; tiene il collegamento con le Funzioni Strumentali per l'Intercultura e favorisce, insieme ai colleghi, l'inserimento di alunni stranieri; si relazione con la F.S. per l'Inclusione; in collaborazione con il segretario verbalista, al termine del quinto anno procede alla stesura del documento del 15 maggio, sulla base delle relazioni fornite dai singoli Colleghi del Consiglio di classe; coordina le attività di Ed. Civica e propone il voto sulla base dei criteri definiti nel PTOF; coordina le attività di DDI sulla base del Piano deliberato dal Collegio dei Docenti; propone il voto di COMPORTAMENTO sentiti i docenti del C.d.Classe.	
REFERENTE E COMMISSIONE ED. CIVICA	Si occupano di organizzare e attuare i percorsi del curriculum verticale di Educazione Civica, in collaborazione con i Coordinatori di Classe, i responsabili di Dipartimento, le reti e le Associazioni del territorio.	5
REFERENTE DI ISTITUTO BULLISMO E CYBERBULLISMO	La legge 71/2017 prevede la figura di un coordinatore delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. Tale figura è il referente di Istituto, come leggiamo nell'articolo 4 comma 3 della legge:	1

	"Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo ..." e si occupa di raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto. Nell'ambito dell'istituzione scolastica la docente referente, in formazione continua, potrà, quindi, svolgere un importante compito di supporto alla Dirigente Scolastica per la revisione/stesura di Regolamenti, atti e documenti (PTOF, PdM, Rav) ed eventuali Linee di orientamento.	
REFERENTE DI ISTITUTO SALUTE E BENESSERE (PES)	Si occupa: - dell'Educazione all'affettività - dell'Educazione alimentare - dell'Educazione ai corretti stili di vita - dell'Educazione alla condivisione e alla solidarietà - dell'organizzazione di attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo in collaborazione con la referente.	1
REFERENTE DI ISTITUTO DELLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA E PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE	Organizza insieme alla Commissione, le elezioni in occasione del rinnovo dei rappresentanti negli organi collegiali, insieme al comitato degli studenti e ai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di istituto e nella Consulta, le assemblee. Mantiene i rapporti con le Istituzioni e le Associazioni sulle tematiche di interesse degli studenti.	1
REFERENTE E COMMISSIONE PROGETTI ERASMUS +	Il referente responsabile del progetto Erasmus plus KA120 stila il progetto rientrante nell'azione chiave 1, redige e presenta la domanda, firma la convenzione di sovvenzione, attua le attività di mobilità e presenta relazioni all'agenzia	3

nazionale, in accordo con la DS. Le attività di mobilità nell'ambito di un progetto di mobilità possono essere in uscita o in entrata, ma realisticamente la maggior parte delle attività sono attività di mobilità in uscita. Ciò significa che l'organizzazione richiedente fungerà da organizzazione di invio: Il responsabile del progetto, assieme al team composto da altri 4 collaboratori selezionati tra i docenti, selezionerà i partecipanti e li invierà presso un'organizzazione ospitante all'estero. Tra i compiti rientrano anche quello di reperire partner all'estero, anche nell'ambito della piattaforma europea per l'istruzione scolastica, la definizione dei contratti e la redazione del rapporto finale dopo aver inserito per tempo tutti i dettagli necessari all'interno della piattaforma chiamata "beneficiary module". Le pratiche concrete di attuazione dei compiti del progetto, come la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc. sono compito del responsabile del progetto e del team, ma include la collaborazione anche del personale ATA e dei docenti dei CDC coinvolti. Conformemente alle norme di qualità Erasmus, le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono garantire di offrire opportunità di mobilità in modo inclusivo ed equo a partecipanti provenienti da qualsiasi contesto. Durante la preparazione, la realizzazione e il follow-up delle attività di mobilità, le organizzazioni di invio e ospitanti devono coinvolgere i partecipanti nelle decisioni

	chiave per garantire il massimo livello di benefici e ricadute per ogni partecipante.	
TUTOR STUDENTI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE	Per gli Studenti dall'Estero. Coordinatori di classe o un componente del Consiglio per gli Studenti italiani all'estero.	2
REFERENTE BIBLIOTECA DI ISTITUTO	Gestisce e organizza la dotazione libraria, i prestiti e, in collaborazione con i referenti, organizza percorsi di PCTO, gestisce in collaborazione con lo staff la libreria in sala docenti e la concessione di libri in comodato d'uso.	1
MOBILITY MANAGER	La pianificazione della mobilità è integrata con la previsione della figura del Mobility Manager, secondo le direttive del Ministero dell'Ambiente (D.M. "Ronchi" 27.3.98). La figura ha l'incarico di ottimizzare gli spostamenti sistematici dell'utenza (studenti e personale della scuola) e di interagire con gli enti preposti, nella fattispecie la Provincia di Verona e l'Azienda Trasporti Verona. Il Mobility Manager promuove, inoltre, le iniziative di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile, progetta uscite in bici (si segnala, a titolo d'esempio, il progetto "Einaudinbici") e favorisce l'uso dei mezzi pubblici per gli spostamenti. Su quest'ultimo aspetto, molti alunni usufruiscono dei servizi speciali gestiti dall'ATV. In collaborazione con lo Staff verifica i percorsi trasporti pubblici per le autorizzazioni di entrata posticipata e uscita anticipata.	1
COMMISSIONE PTOF, RAV, RENDICONTAZIONE SOCIALE	Si occupa dell'adeguamento del PTOF, del RAV, del PdM (piano di miglioramento) della scuola e della Rendicontazione sociale.	8

REFERENTI E COMMISSIONE INNOVAZIONE DIGITALE-DIDATTICO-METODOLOGICA	REFERENTI: Staff. Ha il compito di diffondere e monitorare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, tenuto conto anche delle proposte di Avanguardie Educative (Indire) e di proporre al Collegio la formazione dei Docenti in questa area.	5
REFERENTE DI ISTITUTO INVALSI	Ha compiti organizzativi relativamente alle prove nazionali e, in collaborazione con il NIV, analizza e relaziona sugli esiti delle prove standardizzate per improntare il RAV e le azioni di miglioramento.	1
REFERENTE E COMMISSIONE INCLUSIONE-GLI Gruppo di lavoro per l'Inclusione	Referente: FS Inclusione. La Commissione in collaborazione con la Funzione strumentale e lo psicologo della scuola, si occupa delle azioni inclusive della scuola, della redazione del Piano per l'inclusione (PAI) e della documentazione relativa agli studenti con BES.	8
REFERENTE E COMMISSIONE CURRICOLO D'ISTITUTO - CURRICOLI DISCIPLINARI - VALUTAZIONE	La Commissione individua i criteri per l'aggiornamento dei CURRICOLI DISCIPLINARI, per la redazione del CURRICOLO TRASVERSALE per COMPETENZE e gli strumenti di valutazione, le rubriche di valutazione.	4
REFERENTE E COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI TERZE	Si occupa di applicare i criteri proposti dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto per formare le classi terze sulla base dell'indirizzo e della Lingua L3 scelti dalle Famiglie e accettati dalla scuola.	5
REFERENTE E COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME	Si occupa di applicare i criteri proposti dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto per formare le classi prime sulla base della Lingua L2 scelta dalle Famiglie e accettata dalla scuola.	5

TEAM PROGETTAZIONE FONDI PNRR	REFERENTI: Dirigente scolastica e DSGA Il Team ha il compito di studiare il miglior utilizzo dei fondi ottenuti dalla scuola e che finanziano azioni rientranti nel PNRR.: Piano scuola 4.0 adottato con il decreto ministeriale 161 del 14 giugno 2022 e azioni contro la dispersione scolastica con il Decreto ministeriale n. 170 del 24 giugno 2022. I fondi vanno spesi e rendicontati entro il 2024.	19
REFERENTE E COMMISSIONE REGOLAMENTI (REGOLAMENTI D' ISTITUTO, PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA')	La Commissione si occupa di aggiornare, anche in virtù del Protocollo per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo, il Regolamento d'Istituto ed il Patto Educativo di Corresponsabilità per allineare le norme interne alla normativa emanata a livello ministeriale e per disciplinare aspetti e situazioni legati al contingente. Avrà il compito di revisionare e aggiornare il regolamento relativo all'uso delle piattaforme digitali.	5
COMMISSIONE NUOVA OFFERTA FORMATIVA E CURVATURE	REFERENTE: DS Lo sviluppo dell'offerta formativa nel prossimo triennio è circoscritto per l'indirizzo RIM alla curvatura sul MARKETING DIGITALE E SOSTENIBILE (GREENECONOMY) e per l'indirizzo TURISMO alla curvatura verso ANIMATORE TURISTICO E SOSTENIBILE (GREEN ECONOMY). La Commissione si occupa, pertanto, di valutare la fattibilità di queste curvature, tenuto conto delle risorse umane e delle competenze professionali presenti nella scuola, ed individuare quale sviluppo dare all'offerta formativa per rispondere ai bisogni del contesto sociale ed economico.	13
REFERENTE E COMMISSIONE PCTO	Si occupa - dell'organizzazione e della progettazione dei percorsi che comprendono gli	5

	stage, l'orientamento in uscita e altre progettualità formative - dei rapporti con i relatori e le Aziende partner per gli stage, per le altre progettualità e per l'orientamento in uscita (COSP, UNIVR, e altri atenei, ITS, CCIAA di Verona, USR Veneto) - dell'approntamento della modulistica - delle convenzioni - della valutazione dei percorsi sulla base dei criteri definiti dal Collegio e dai Dipartimenti.	
REFERENTE WEB COMMUNICATION	La referente si occupa di orientare le scelte formative per docenti e studenti relativamente ai nuovi ambienti di apprendimento, in particolar modo per quanto riguarda la web radio e la web tv.	1
COMMISSIONE CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO - ITES L. EINAUDI	La Commissione si occupa di organizzare eventi e attività formative per docenti in occasione del Cinquantesimo anniversario del nostro istituto.	3
REFERENTI DIPARTIMENTO PER ASSI DEL BIENNIO	La loro istituzione dall'a.s. 2019/2020 assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, ma anche la loro professionalità. Essi costituiscono la partizione del Collegio dei Docenti e si articolano per assi culturali ed aree disciplinari, al fine di dare sostegno alla didattica e alla progettazione formativa. Le singole discipline non afferiscono necessariamente ad una singola area culturale, secondo uno schema rigido e prefissato, ma in una prospettiva di didattica flessibile e onnicomprensiva, possono collocarsi in diversi ambiti, a seconda del contesto di indirizzo, del	3

	curricolo, del percorso modulare.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Le 12 ore sono suddivise su due docenti (6+6) che sono a disposizione per sostituzione di docenti assenti. Una docente dedica due ore all'insegnamento dell'Italiano L2 agli studenti non italofoni. Ulteriori 6 ore sono state assegnate ai docenti a copertura del distacco orario della prof.ssa Zerman, collaboratrice della DS. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività di compresenza nel triennio per potenziare le competenze digitali Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	28 ore (+6 ore a copertura del distacco della Vicaria, prof.ssa Mazzanti) che i docenti dedicano alla sostituzione dei colleghi assenti e, in parte, all'attivazione di sportelli e/o corsi di recupero. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Ore che i docenti dedicano alla sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	15 ore che i docenti dedicano alla sostituzione dei colleghi assenti e, in parte, all'attivazione di sportelli e/o corsi di recupero. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Le 36 ore sono svolte da tre docenti e vengono impiegate per la sostituzione dei docenti assenti, per il potenziamento della lingua italiana L2 (studenti non italofoni) e per progetti legati al PCTO. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Attivita' legate al PCTO	2
AA24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Un' ora che la docente dedica alla sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Organizzazione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	15 ore che le docenti dedicano alla sostituzione dei colleghi assenti e, in parte, all'attivazione di sportelli e/o corsi di recupero. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
AC24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Sostituzione dei colleghi assenti, supporto a studenti con bisogni educativi speciali e alla realizzazione della progettualità dell'Erasmus+. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1
AD24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Tre ore che le docenti dedicano alla sostituzione dei colleghi assenti e all'insegnamento dell'Italiano L2 agli studenti non italofoni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della Dirigente scolastica. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo, gestione documentale, dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei dati di cui al DPCM 3 dicembre 2013, codice dell'amministrazione digitale DL

	7 marzo 2005 n.82, scarico quotidiano posta elettronica dalla Segreteria Digitale. Convocazione organi collegiali (Giunta Esecutiva e Consiglio d'istituto). Convocazione ed elezione delle RSU. Tenuta materiale del C.D.I. e predisposizione delibere del C.D.I. Gestione ordini fuori dal MEPA, compilazione prospetti comparativi per la scelta, determina, redazione degli ordini e verifica regolare fornitura. Richieste CIG. Gestione e tenuta contatti inerenti alla manutenzione dell'edificio. Tenuta rapporti affari generali con Enti territoriali (Provincia, Comune di Verona, Università, ecc). Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare. Prenotazione spazi per assemblee di Istituto.□ Verifica e conferma disponibilità spazi interni Istituto a richiedenti a vario titolo.□ Tenuta registro consegna chiavi e telecomando a personale autorizzato con gestione della relativa restituzione. Gestione materiale a supporto dei docenti per PCTO. Gestione assemblee sindacali personale ATA/DOCENTE (circolari, calcolo monte ore annuo assemblee personale). Gestione scioperi personale ATA/DOCENTE (verifica cruscotto, circolari, predisposizione formgoogle/lista cartacea). Protocollazione Uscite Didattiche/Progetti e raccolta materiale per Collegio Docenti. Gestione e tenuta del registro aggiornato, con cadenza settimanale, dei dispositivi DPI (mascherine e gel disinfettanti provenienti dal Ministero), in condivisione con la DS e informativa tempestiva alla DSGA. Assegnazione e distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. Ordine dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), con conseguente assegnazione e distribuzione al personale ATA. Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate.
Ufficio acquisti	□ Ufficio acquisti e contabilità, due unità. Gestione finanziaria, compilazione del Programma Annuale e Conto Consuntivo in collaborazione con la DSGA. □Gestione Fatture elettroniche, emissione di ordini di incasso e mandati pagamento. □ Richiesta

	e monitoraggio CIG. DURC e tracciabilità flussi: acquisizione e verifica validità. Ordini MEPA e relativa determina. Pratiche F24. Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP. Elaborazione e Rilascio CU. Denunce annuali (IRAP- mod.770). Dichiarazioni mensili (IVA) e relativi adempimenti. Liquidazione compensi personale extra cedolino e con cedolino UNICO. Collaborazione con la DSGA nella gestione della Piattaforma Certificazione dei Crediti (PCC). Esami di stato: adempimenti contabili. Gestione inventario e adempimenti amministrativi inerenti. TFR. Assegni nucleo familiare. Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti della propria area, per cui la normativa vigente preveda la pubblicazione, all'albo online
Ufficio per la didattica	Responsabile 1: Attività di sportello.Gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc...). Gestione richieste di delega orario annuale entrata/uscita. Rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento ad ARIS alunni stranieri e con handicap,- Gestione procedure ARS. Convocazioni incontri specialisti ULSS, genitori, OSS, referente BES e insegnante di sostegno. Gestione PDP E PEI. Rapporti con le famiglie per assenze docenti in orario di ricevimento. Infortuni alunni. Trasporto scolastico. Conferme titolo di studio. Pratiche inerenti a iscrizioni (predisposizioni modulo iscrizione, supporto alle famiglie per l'iscrizione on-line, moduli richiesta esoneri tasse per limiti reddito secondo direttive Mi). Conferme di iscrizione alunni classi 2^-3^-4^. Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali: richieste e trasmissioni fascicoli, rilascio certificati ai sensi della L 183/2011 art. 15, gestione esoneri Educazione Fisica, documenti di valutazione. Elezioni OO.CC. Gestione INVALSI. Gestione scrutini, esami integrativi, di idoneità, di sospensione del giudizio. Comunicazione esiti negativi sospensioni del giudizio per ARS. Rapporti con le famiglie degli studenti non ammessi per la

verifica della conferma di iscrizione o del trasferimento presso altro istituto. Rapporti con le Famiglie/Comuni per mancata frequenza obbligo scolastico. Libri di testo. Gestione didattica Esami di Stato: commissioni web, stampa e distribuzione diplomi, nomina referente plico telematico, elenchi diplomati. Organico: inserimento dati Sidi. Rapporti con la Diocesi per alunni avvalentesi. Formazione classi terze. Scuola in chiaro: aggiornamento dati. Organizzazione e gestione corsi di recupero e sportelli Help. Predisposizione materiale per Esami di Stato e inserimento candidati esami di stato. Stampa diplomi e schede di valutazione. Pagelle d'oro. Raccolta consenso studenti per invio nominativi a Datori di Lavoro/Università o altri enti. Invio nominativi studenti diplomati a Datori di Lavoro/Università o altri enti. Circolari varie Area Didattica. Somministrazione farmaci a scuola. Gestione e rilascio dei contratti di comodato dispositivi digitali per DAD o DDI. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". (***) Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti della propria area, per cui la normativa vigente preveda la pubblicazione, all'albo online e/o amministrazione trasparente. Responsabile 2: Attività di sportello. Gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc...). Rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento ad ARIS alunni stranieri e con handicap,- Gestione procedure ARS. Convocazioni incontri specialisti ULSS, genitori, OSS, referente BES e insegnante di sostegno. Gestione PDP. Rapporti con le famiglie per assenze docenti in orario di ricevimento. Infortuni alunni. Trasporto scolastico. Conferme titolo di studio. Pratiche inerenti a iscrizioni (predisposizioni modulo iscrizione, supporto alle famiglie per l'iscrizione on-line, moduli richiesta esoneri tasse per limiti reddito secondo direttive Miur). Conferme di iscrizione alunni classi 2^-3^-4^ Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali: richieste e trasmissioni fascicoli, rilascio certificati ai

	sensi della L 183/2011 art. 15, gestione esoneri Educazione Fisica, documenti di valutazione. Elezioni OO.CC. Gestione INVALSI. Gestione scrutini, esami integrativi, di idoneità, di sospensione del giudizio. Comunicazione esiti negativi sospensioni del giudizio per ARS. Rapporti con le famiglie degli studenti non ammessi per la verifica della conferma di iscrizione o del trasferimento presso altro istituto. Libri di testo. Gestione didattica Esami di Stato: commissioni web, stampa e distribuzione diplomi, nomina referente plico telematico, elenchi diplomati. Organico: inserimento dati Sidi, rapporti con la Diocesi per alunni avvalentesi Formazione classi terze. Scuola in chiaro: aggiornamento dati. Organizzazione e gestione corsi di recupero e sportelli Help. Predisposizione materiale per Esami di Stato e inserimento candidati esami di stato. Stampa diplomi. Stampa schede di valutazione. Pagelle d'oro. Raccolta consenso studenti per invio nominativi a Datori di Lavoro/Università o altri enti. Invio nominativi studenti diplomati a Datori di Lavoro/Università o altri enti. Circolari varie Area Didattica. Libri in comodato. Controllo richieste rimborsi per merito/trasferimento contributo scolastico. Predisposizione elenchi studenti non avvalentesi IRC. - gestione Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione (bandi di gara, gestione organizzativa, circolari). - predisposizione eventi di pagamento PagoPa. -ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazioni albo on line e Amministrazione trasparente per le attività di pertinenza.
Ufficio per il personale A.T.D.	Referente 1: Organico personale DOCENTE. Tenuta fascicoli personale DOCENTE anno corrente, documenti di rito, attestazioni e certificati di servizio, domande di accesso agli atti. Fascicoli personale DOCENTE/ATA richiesta/trasmissione fascicoli. Graduatorie di istituto personale DOCENTE (aggiornamento e decreti verifica punteggio), convocazioni supplenti, contratti di lavoro, inserimento in Co-VENETO e richiesta casellario giudiziale. Contenziosi. Gestione assenze

personale DOCENTE (comunicazione alla Vicepresidenza, inserimento a SIDI, inserimento gestionale Axios, Assenze.net, pratiche relative, ecc.) e ATA. Infortuni DOCENTI. Consegna informative personale DOCENTE ed incarichi Privacy personale DOCENTE. Gestione pratiche relative a sanzioni disciplinari personale DOCENTE. Graduatorie interne personale DOCENTE. Inserimento SIDI ferie non godute e maturate dal personale supplente DOCENTE. Pratiche di ricostruzione di carriera personale DOCENTE/ATA. Pratiche pensionistiche personale DOCENTE/ATA. Gestione Esami di Stato. Mobilità DOCENTE. Docenti neo assunti: preparazione documenti periodo di prova docenti. Gestione scioperi personale DOCENTE/ATA, comunicazione alla Vicepresidenza, rilevazione SIDI, inserimento "SCIOP.net"). Gestione richiesta Part-time personale DOCENTE. Gestione incarichi vari personale DOCENTE. Monitoraggio assenze SIDI. Eventuale valutazione delle domande inserimento/aggiornamento terza fascia ATA, in supporto alla collega. (***) Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti della propria area, per cui la normativa vigente preveda la pubblicazione, all'albo online e/o amministrazione trasparente. Responsabile 2: Organico personale ATA. Tenuta fascicoli personali ATA anno corrente, documenti di rito, attestazioni e certificati di servizio, domande di accesso agli atti. Fascicoli personale ATA: richiesta/trasmissione fascicoli. Graduatorie di istituto ATA (aggiornamento e decreti verifica punteggio), convocazioni supplenti, contratti di lavoro, inserimento in CO-Veneto e richiesta casellario giudiziale. Contenziosi. Gestione delle assenze ATA (comunicazione alla DSGA, inserimento a SIDI, inserimento gestionale Axios, Assenze.net, pratiche relative, ecc.) assieme alla collega. Infortuni ATA. Consegna informative ATA ed incarichi Privacy ATA. Gestione pratiche relative a sanzioni disciplinari ATA. Graduatorie interne ATA. Pratiche di ricostruzione di carriera ATA/DOCENTI assieme alla collega. Pratiche pensionistiche ATA/DOCENTI assieme alla collega. ATA

	neo assunti: preparazione documenti periodo di prova. Gestione ordini di servizio Personale ATA. Monitoraggio assenze SIDI mensile, assieme alla collega. Gestione permessi L.104/92 e rilevazione PerlaPA, assieme alla collega. Permessi allo studio personale ATA/DOCENTE. Gestione richiesta Part-time personale ATA. Gestione Incarichi vari personale ATA. Mobilità ATA. Gestione monte ore annuale, rilevazioni USP sulle fruizioni permessi sindacali. Valutazione domande inserimento/aggiornamento terza fascia ATA.(***) Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti della propria area, per cui la normativa vigente preveda la pubblicazione, all'albo online e/o amministrazione trasparente.
Assistenti Tecnici AR02-AR23	È addetto alla conduzione tecnica dei laboratori, garantendone l'efficienza e la funzionalità. Esegue attività lavorativa, richiedente specifica preparazione professionale, conoscenza di strumenti e tecnologie anche complessi, con capacità di utilizzazione degli stessi, nonché di esecuzione di procedure tecniche e informatiche. Svolge attività di supporto tecnico alla funzione docente relativamente delle attività didattiche e alle connesse relazioni con gli studenti, preparando il materiale per le esercitazioni, secondo le direttive fornite dal docente del laboratorio e attende alla messa in ordine dei locali affidati, al riordino e alla conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche. Garantisce la verifica e l'approvvigionamento periodico del materiale utile alle esercitazioni didattiche. Svolge attività di diretta e immediata collaborazione con i docenti dei laboratori e l'Ufficio tecnico o analoghi organismi anche in relazione agli acquisti di attrezzature tecnico-scientifiche e al loro collaudo. Svolge attività di manutenzione ordinaria del materiale tecnico, scientifico e ordinario. Collabora con l'Ufficio di contabilità alle operazioni di inventario. L'attività dell'assistente tecnico concorre, inoltre, alla definizione della progettazione extracurricolare della scuola, attraverso i progetti inseriti nel

Piano Triennale dell'Offerta formativa. Per ciò che concerne le riparazioni delle macchine, degli apparecchi, delle attrezzature, è inteso che esse si intendono riferite ad interventi semplici e che non richiedano interventi specializzati. A mero titolo esemplificativo, si indicano le seguenti attività: inceppamento carta stampante, cambio toner, riavvio macchine, problemi elettrici dovuti a contatti, cavetterie non efficienti, cambio lampade proiettori, lavagne luminose, sostituzione di componenti hardware presenti in istituto ecc. 2. Servizi e compiti assistenti tecnici Tutta l'attività deve essere svolta nel rispetto della normativa sulla privacy (GDPR 2016 ed int.) e sulla trasparenza (Legge 241/90). Le ore di straordinario devono essere preventivamente autorizzate e non saranno tenute in considerazione prestazioni di lavoro straordinario non autorizzate di cui la DSGA non conosce la motivazione a sostegno. Eventuali ore di straordinario possono essere recuperate con riposi compensativi compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione. Qualora si renda necessario svolgere il proprio servizio presso altro ente o struttura scolastica, il personale interessato auto dichiarerà per iscritto, all'attenzione della DSGA, anche a fini assicurativi, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'orario di servizio prestato. I compiti sono come di seguito articolati. AT AR02: Conduzione tecnica e manutenzione Laboratorio d'informatica 1 e 2. Presta assistenza tecnica/manutenzione dei PC in aula docenti, aula Magna, Presidenza, vice presidenza e Uffici di Segreteria. Fornisce assistenza tecnica dei sussidi vari presenti nell'istituto, nei laboratori e nelle aule e nei locali scolastici. Gestione Utenze. Collabora con l'Ufficio di contabilità alle operazioni di inventario, soprattutto dei beni o dispositivi informatici. Sistema i dispositivi digitali da dare in comodato. Nomina referente Plico telematico Esami di Stato. AT AR23: E' assistente nei laboratori (Fisica e Scienze). Fornisce supporto ai docenti di scienze e fisica.

Conduzione tecnica e manutenzione del laboratorio di chimica/fisica, preparazione del materiale e degli strumenti per le esperienze didattiche e per le esercitazioni pratiche degli alunni nei laboratori. Collabora con la segreteria e può svolgere attività del centralino. Collabora con l'Ufficio di contabilità alle operazioni di inventario. Provvede al riordino e alla conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche presenti nei due laboratori e supporto specialistico nei campi di competenza per le attività di istituto. Svolge attività di controllo delle cassette di primo soccorso. Segue le procedure necessarie allo smaltimento dei rifiuti speciali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.einaudivr.edu.it/modulistica-studenti-e-famiglie-2/
Piattaforme Google Worspace

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Tante Tinte

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete esplica la sua azione a livelli diversi: - per gli alunni con: percorsi di accoglienza alunni e famiglie, corsi di prima alfabetizzazione, lingua dello studio, laboratori interculturali, attività di doposcuola e corsi estivi; - per i docenti attiva consulenze sulla normativa, sulle prove d'ingresso, sulla progettazione di corsi, sulla metodologia; effettua attività di formazione tramite convegni e diffusione delle buone pratiche e realizza percorsi di ricerca e azione in collaborazione con ULSS, Università e Associazioni di mediatori; - per i dirigenti interviene attraverso azioni di consulenza e di offerta progettuale; effettua il coordinamento progettuale per l'art. 9 e la ricerca di fondi presso Comuni, Province, Ministero e Fondazioni; - territorio La rete lavora per costruire rapporti positivi con tutti coloro che si occupano delle problematiche degli alunni stranieri e delle loro famiglie; pertanto costruisce intese con Ulss, Università per quanto riguarda l'aspetto degli interventi educativi e di apprendimento, con le Associazioni e le

cooperative di mediazione per interventi diretti d'istruzione e con gli Enti territoriali e non per la ricerca di fondi al fine di promuovere l'integrazione di alunni e famiglie sul territorio. Siede al tavolo del consiglio territoriale per l'immigrazione della Provincia di Verona per condividere problematiche e la ricercare soluzioni.

Denominazione della rete: Memorandum Italia Cina

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Memorandum costituito dall'Ufficio scolastico regionale del Veneto in collaborazione con la scuola internazionale italo-cinese favorisce la conoscenza della cultura cinese nelle scuole che offrono nel loro curricolo l'insegnamento di questa lingua.

Denominazione della rete: Rete di scuole Enredados por la ñ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RED DE LA LENGUA Y CULTURA ESPAÑOLA

Enredados por la ñ è un progetto di collaborazione fra istituti di educazione secondaria del territorio nazionale. La rete ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati all'apprendimento della lingua e della cultura spagnola attraverso la programmazione di iniziative rivolte sia agli/alle studenti/studentessa che ai/alle docenti aderenti al progetto.

I suoi obiettivi sono:

- Offrire opportunità di apprendimento e di approfondimento della cultura spagnola, nei suoi aspetti sociali, economici e politici;
- Offrire opportunità di approfondimento e/o ampliamento della conoscenza dell'arte, della storia e della letteratura spagnola;
- Offrire contesti di pratica della lingua attraverso il contatto diretto con rappresentanti del mondo spagnolo e ispano-americano;
- Creare occasioni di confronto interculturale;

- Offrire corsi di aggiornamento linguistico e culturale dei docenti referenti degli istituti in rete.

Denominazione della rete: Formazione ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione del personale nell'anno di prova

Denominazione della rete: Rete ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo di intesa Cestim

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CESTIM nasce a Verona nel 1990 come associazione di operatori sociali e culturali che si occupano a vario titolo, per obbligo professionale o per volontariato, degli immigrati e delle loro problematiche in ambiti diversi (nel sindacato, nei servizi sociali e sanitari, nella scuola e nell'università, nelle redazioni dei giornali, negli uffici della pubblica amministrazione, nella cooperazione internazionale e nell'associazionismo della solidarietà).

Finalità:

promuovere i diritti umani e la solidarietà sociale negli ambiti che riguardano le complesse problematiche dell'immigrazione;

sostenere le attività di studio, di ricerca e volontariato volte alla promozione e agevolazione di un pieno e positivo inserimento degli immigrati nel contesto sociale del territorio comunale e di quartiere in cui si trovano a vivere;

creare le condizioni per una corretta informazione sulla realtà dell' immigrazione in modo da prevenire o rimuovere il pregiudizio negativo che nell'opinione pubblica alimenta la discriminazione e costringe spesso gli immigrati in aree di esclusione sociale;

promuovere - in condizioni di parità con i cittadini italiani - l'accesso degli immigrati al lavoro dipendente e autonomo, alla casa, ai servizi sociali e sanitari, alla scuola, alla formazione professionale e a tutto quanto esprime godimento pieno dei diritti di cittadinanza nel rispetto, all'interno delle leggi dello stato, delle diverse identità culturali;

agevolare progetti individuali, familiari o di gruppo, orientati al rientro e al positivo reinserimento nei paesi d'origine, qualora se ne manifesti l'opportunità da parte degli stessi immigrati.

Denominazione della rete: Rete scuola & territorio STEI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Università • Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scuole Statali e paritarie, del primo e secondo ciclo, “Scuola e Territorio: Educare insieme”, nell’ottica di attivare collaborazioni con le famiglie, le agenzie educative, gli enti e associazioni territoriali si propone di: promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali.

Denominazione della rete: Rete per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un sistema di servizi rivolto a Dirigenti Scolastici, docenti curriculari, docenti specializzati per le attività di sostegno, consigli di classe o di sezione, famiglie che desiderano ricevere un supporto educativo- didattico ed organizzativo da docenti esperti rispetto alla tematica. L'obiettivo è quello di sviluppare progressivamente un modello cooperativo di lavoro tra docenti, con scambio di buone pratiche, esperienze e conoscenze sempre più "evidence based".

Denominazione della rete: Comitato per l'orientamento scolastico e professionale di Verona

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Convenzione

nella rete:

Approfondimento:

Con le sue attività cerca di rispondere alle esigenze di orientamento scolastico e professionale di studenti,lavoratori, docenti, famiglie, giovani e adulti, occupati e non.

Interviene nell'ambito dell'orientamento, progettando e sviluppando attività di studio, ricerca, assistenza e consulenza su incarico da parte di enti, istituzioni ed altre associazioni pubbliche e private, soprattutto nel territorio della provincia di Verona e della regione del Veneto. Offre percorsi di orientamento in uscita alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori.

Denominazione della rete: Convenzione con Istituti comprensivi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Nell'ambito dell'orientamento in entrata la scuola offre attività didattiche alle studentesse e agli studenti degli IC 10 e 11 nell'ambito della formazione scientifica, attraverso l'uso del laboratorio di scienze.

Denominazione della rete: Rete SOS sostenibilità e ambiente

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopi della Rete:

1) ridurre i consumi energetici e promuovere l'uso di energie rinnovabili

2) promuovere la mobilità sostenibile

3) promuovere un uso razionale della risorsa acqua

4) promuovere l'alimentazione sostenibile

5) ridurre i rifiuti ed effettuare la raccolta differenziata

6) promuovere la scelta di materiali di consumo sostenibili

7) promuovere la sostenibilità sociale

8) promuovere la sostenibilità economica

9) promuovere la cultura del rispetto e la cura nei confronti dell'ambiente e della natura

10) condividere e diffondere buone pratiche per la cura del bene comune

Denominazione della rete: Rete ITEFM Rete nazionali di Istituti tecnici economici di formazione manageriale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di:

1. promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
2. elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
3. promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'imprese e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculo degli studenti;
4. rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
5. promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
6. sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
7. favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
8. promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
9. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.

Denominazione della rete: Rete nazionale Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Denominazione della rete: Rete Orienta Verona

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con l'Ufficio di Ambito di Verona.

Finalità della rete garantire il diritto-dovere all' istruzione e formazione; riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative dei territori; condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo, prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono; favorire lo sviluppo del processo di orientamento al mondo del lavoro anche attraverso i PCTO; condividere modalità di erogazione dei servizi, individuazione dei destinatari e risorse umane formate per la realizzazione delle attività previste.

Denominazione della rete: Rete PNSD scuole in rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:	

Approfondimento:

Nell'ambito del PNSD la rete propone attività di formazione e costituisce una community di scambio di buone pratiche nell'ambito della scuola digitale.

Denominazione della rete: Rete Biblioteche scolastiche veronesi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle Biblioteche Scolastiche di Verona, di seguito RBS Verona è nata nel 2004 e vi aderiscono tantissimi istituti della Provincia di Verona di ogni ordine e grado.

Collabora con la Biblioteca Civica, con la rete delle biblioteche civiche della Provincia di Verona e con l'Università di Verona e con varie librerie di Verona e Provincia.

La Rete offre consulenza alle scuole che desiderano implementare e informatizzare la propria biblioteca mettendo a disposizione un software gestionale con il quale ha creato un catalogo collettivo consultabile on-line dal proprio sito: https://www.rbsverona.org/

Denominazione della rete: Rete scuole Turismo Lento

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Sostenibilità da valorizzare in tutti i suoi aspetti culturali, sociali, etici, storici ed economici, conoscenza del territorio, crescita della persona, rispetto reciproco e approfondimento.
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sviluppare nel corso dell'anno scolastico iniziative con le classi dell'indirizzo turistico approfittando della collocazione geografica della nostra città e dell'intersecarsi di storia antica, tradizioni, culture, feste, arte, cibo e soprattutto luoghi che raccolgono memorie e storie di vita vissuta. Inoltre il camminare lento è utile al benessere fisico, alla conoscenza di sé e degli altri.

Alcune esperienze della nostra scuola sono già in sintonia con le finalità della rete, ad esempio: il Trekking sulle Torricelle per le classi prime; la visita alla Verona Romana per le seconde; Il bathing forest per le classi terze; i percorsi dei luoghi delle pene del nazi-fascismo per le quarte e le uscite sul Monte Cengio sui luoghi del primo conflitto mondiale per le classi quinte.

Il programma sarà condiviso con tutti i docenti e in particolare con i docenti di Geografia, Italiano, Storia e Storia dell'Arte, ma tutti coloro che amano il cammino e la scuola come "palestra di pensiero", dove la lentezza costruisce la riflessione, il pensiero critico; il cammino come aiuto a fare sintesi della storia passata e mettere in connessione ciò che uno trova sotto i suoi piedi.

Le studentesse e gli studenti hanno ricevuto diversi stimoli ad approfondire, a nutrire curiosità attraverso espressioni che hanno colpito pure me :"Mettete radici profonde e respirate in grande", "Voi avete il futuro sotto le ciglia", "Ogni respiro è un grano di clessidra"...e in un'epoca di conflitti: "La via dei cammini sono l'opposto dei confini".

Denominazione della rete: Convenzione-Progetto Volontariato presso la Cooperativa Faliero

Azioni realizzate/da realizzare	• Riconversione in attività socialmente utile di una sanzione disciplinare comminata dall'Istituto
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di scopo

Approfondimento:

Attività didattico-educativa di recupero, come promozione ad imparare ad essere, attenzione al rispetto e ai valori umani di solidarietà e tolleranza, sviluppo di una azione di inclusione e di orientamento. Il Progetto prevede lo svolgimento dell'attività di volontariato in orario curricolare, nei giorni di sospensione decisi dal Consiglio di Classe, durante l'anno scolastico 2023-2024, al fine di avviare la riflessione sul significato dei comportamenti agiti in classe; riconoscere il valore delle regole ed il rispetto degli altri e della situazione in cui ci si trova; riconoscere la collaborazione e la negoziazione come comportamenti adattivi; educare alla reciprocità, valorizzare le diversità, la cultura del rispetto e della tolleranza

La convenzione stipulata con la Cooperativa Faliero – Soc. Coop. Sociale di Solidarietà di Borgo Nuovo – Verona, consente, allo/a studente/essa sospeso/a e alla famiglia di ricevere tutte le informazioni attraverso un incontro preliminare di conoscenza presso la Cooperativa (con il Responsabile del Progetto e/o il Coordinatore).

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti

Nell'ottica della ricerca-azione relativa al rinnovamento delle metodologie didattiche e della applicazione delle stesse, si ritiene fondamentale si ritiene fondamentale consolidare e aggiornare la condivisione dei criteri di valutazione già adottati dai Dipartimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Collegio docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie didattiche e ambienti per l'apprendimento

Sulla scorta del rinnovamento digitale previsto dal PNRR scuola 4.0, l'Istituto si sta dirigendo verso la creazione di un ecosistema di apprendimento che necessita di una formazione qualificante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Collegio docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

La dotazione digitale degli ambienti e l'allestimento di nuovi spazi per l'apprendimento richiede la formazione e il consolidamento delle competenze digitali da parte dei Docenti. Sotto questo aspetto l'animatrice digitale e altre agenzie come DigCompEdu, Scuola Futura, possono costituire un punto di riferimento per la progettazione di efficaci percorsi formativi dedicati ai docenti, in particolare: • le modalità e l'uso delle tecnologie per la comunicazione istituzionale e didattica; • l'uso degli ambienti virtuali per la collaborazione e la condivisione di pratiche e in particolare la partecipazione a reti di sviluppo professionale; • la capacità di riflettere sull'uso delle tecnologie nelle proprie pratiche didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Collegio docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Agenzie esterne

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie esterne

Titolo attività di formazione: Curricolo per competenze

Il collegio nelle sue articolazioni per Dipartimenti attraverso una ricerca-azione avrà la possibilità di formarsi e contestualmente di elaborare un curricolo di Istituto strutturato per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sicurezza

Formazione generale e specifica in tema di sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti individuati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Formazione tradizionale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Formazione dell'anno di prova rivolto ai docenti neoassunti e organizzata dalla rete di ambito in collaborazione con l'USR del Veneto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Formazione di base dii 12 ore per i Docenti non formati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti non formati

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR

STEM e Multilinguismo STEM BY STEM (DM 65/2023) - formazione di almeno 10 ore attraverso corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1 e PNRR Formazione personale scolastico per la transizione digitale (DM 66/2023) In_@digital - formazione di almeno 10 ore con la possibilità di conoscere metodologie didattiche innovative per

l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, potenziando le discipline STEM e favorendo la didattica e l'insegnamento dell'informatica e dell'intelligenza artificiale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione orientatore e Tutor scolastici

"Gli obiettivi dell'intervento di orientamento sono essenzialmente quelli di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Approfondimento

La Formazione delle risorse professionali

Per i Docenti gli interventi formativi del prossimo triennio terranno conto dell'offerta

proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Reti di scuole, dalle possibilità offerte dal Ministero e dagli Uffici scolastici periferici. Il Collegio ha definito le priorità formative con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, all'inclusione, alle emergenze educative e alla sicurezza. In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e con le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Sirvess

Formazione e aggiornamento gestione del Personale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Agenzia esterna
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Agenzie formative	

Formazione e aggiornamento gestione del Personale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Agenzie esterne
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Agenzie esterne	

Formazione gestione delle procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione piattaforma passweb
Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	INPS in collaborazione con la scuola capofila
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Reti di scuole	

Formazione sulle piattaforme utilizzate dalla scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Registro elettronico, gestione sito, altre piattaforme
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Agenzie esterne	

Formazione area contratti e contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie esterne

Formazione accoglienza studenti e inclusione

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Formazione PNRR

Descrizione dell'attività di	adeguata formazione finalizzata alla digitalizzazione

formazione	amministrativa della segreteria scolastica e al potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario.

Approfondimento

Per il Personale ATA sarà favorita la partecipazione ai corsi sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulle novità normative e sulla sicurezza. Anche per il Personale ATA il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.